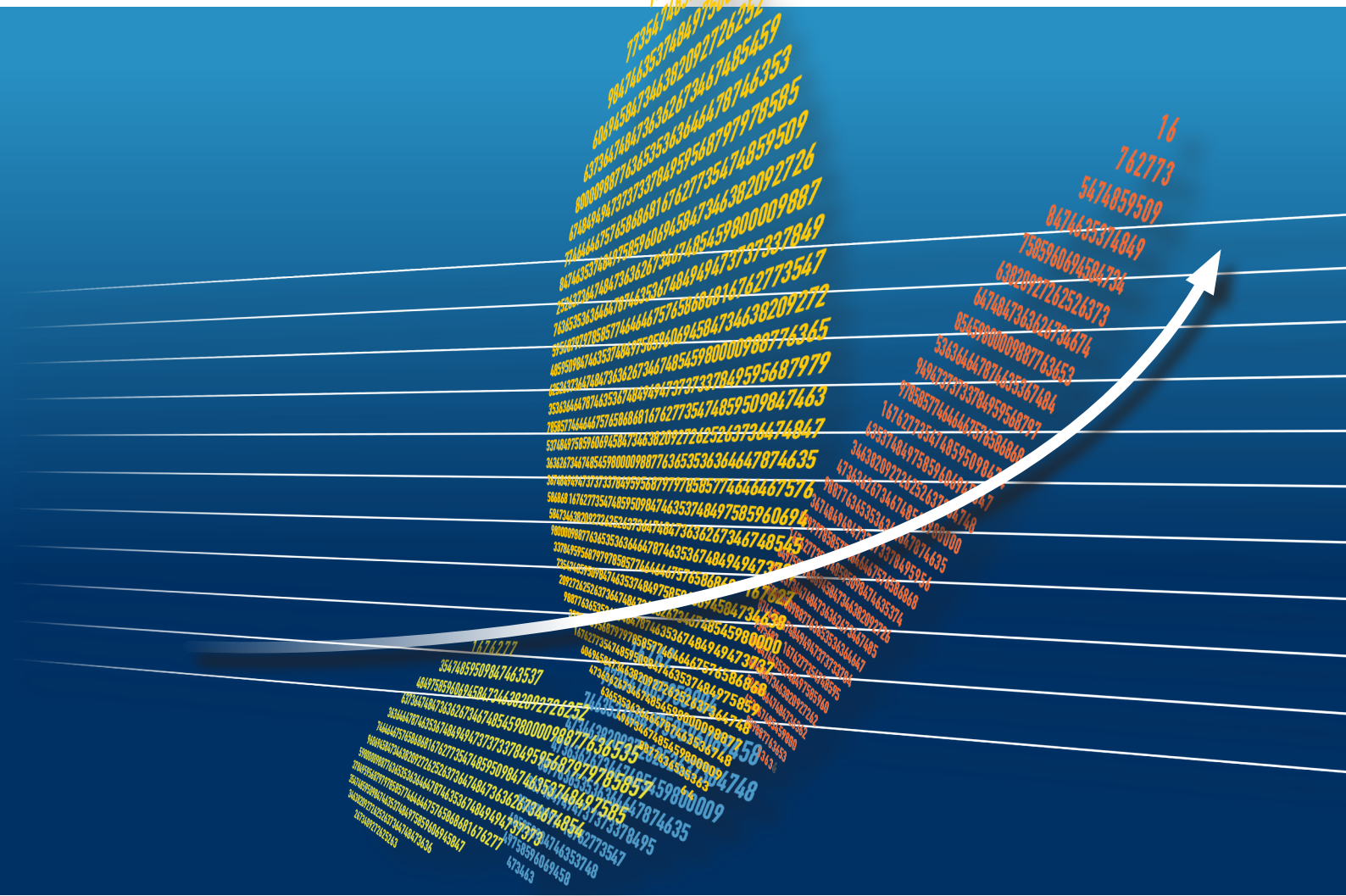


# BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

Assemblea soci 30/11/2018



**GardaUno**  
ambiente, energia e servizi



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 31.12.2017 di GARDA UNO S.p.A.**

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 I.V.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983

N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

Signori Azionisti,

nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, con questa relazione si intende dar conto dell'andamento gestionale dell'anno appena concluso, con particolare attenzione ai costi, ai ricavi ed agli investimenti effettuati.

Il servizio idrico integrato è stato per la nostra azienda il servizio che ha fortemente caratterizzato l'anno 2017.

Nella prima metà dell'anno la Società si è fortemente impegnata sul fronte dell'integrazione e dell'implementazione dei sistemi informatici aziendali al fine di rispettare le disposizioni imposte dall'autorità nazionale (ex AEEGSI ora ARERA) in tema di "Qualità Commerciale" (Delibera n. 655/2015) e di "Misura" (Delibera n. 218/2016). Queste nuove modalità di gestione del rapporto con l'utente del servizio idrico hanno trovato decorrenza dal 01/07/2017, garantendo in questo modo un nuovo livello di efficienza e di controllo a tutto vantaggio per l'Utenza e il Servizio in generale.

Alla fine dell'anno (per l'esattezza in data 27-12-2017) si è formalmente concluso il percorso di ingresso, per il tramite del Conferimento del Ramo di Azienda Idrico, nella Società "Acque Bresciane srl", in questa società questa costituita dalla Provincia di Brescia e dai gestori pubblici presenti sul territorio bresciano (Garda Uno, AOB2, Sirmione Servizi) avente lo scopo di rappresentare il gestore unico del servizio idrico integrato per l'intera provincia di Brescia.

Tale operazione di conferimento del ramo idrico ha avuto efficacia dal 31-12-2017, e pertanto il presente bilancio risulta essere già "al netto" del ramo idrico, avendo pertanto recepito contabilmente la cessione dei valori patrimoniali del ramo in questione.

## **Situazione attuale stato di avanzamento dell'operazione di conferimento del ramo Idrico**

Il conferimento è avvenuto in esecuzione di un contratto di conferimento datato 27.12.2017, che ha previsto la predisposizione di una perizia di valutazione (cosiddetta Perizia Conferimento) del ramo effettuata alla data del 30.09.2017 (presentata alle parti nei primi giorni di dicembre 2017, esaminata formalmente nel Consiglio di Amministrazione di Garda Uno Spa il 19 dicembre 2017 e giurata il 27 dicembre 2017) e una successiva con l'aggiornamento dei valori alla data del 31.12.2017 (cosiddetta Perizia Supplemento) da predisporre entro la fine del mese di giugno 2018.

Nel corso del mese di gennaio 2018 la conferitaria ha cominciato ad avanzare dubbi sulla correttezza della Perizia di Conferimento, in particolare sul fatto che il perito avesse correttamente applicato la metodologia di valutazione delle immobilizzazioni tecniche, dal medesimo perito indicata come metodologia prescelta, ed ovvero la metodologia "RAB". In esito a tale contestazione sono seguiti approfondimenti tecnici e intense negoziazioni tra le parti e il perito, per addivenire ad una soluzione condivisa, in attesa della quale il perito ha preferito sospendere l'emissione della prevista Perizia Supplemento.

Gli amministratori hanno predisposto il bilancio d'esercizio di Garda Uno Spa valorizzando il conferimento effettuato mediante l'aggiornamento del valore del ramo definito dalla Perizia Conferimento con la dinamica delle voci contabili intervenuta tra il 30 settembre 2017 e il 31 dicembre 2017.

In data 29 ottobre 2018 il perito da parte sua ha ritenuto di provvedere a formalizzare la Perizia Supplemento, privilegiando l'interpretazione sfavorevole a Garda Uno Spa che prevede in sintesi il non riconoscimento nella valutazione patrimoniale del ramo d'azienda Idrico di Garda Uno Spa al 31 dicembre 2017 della componente di costo delle immobilizzazioni attribuibile alla rivalutazione obbligatoria effettuata in data 14/05/2003 da Garda Uno Spa in occasione della sua trasformazione da Ente in società di capitali, e ammontante a poco meno di 6 milioni di euro.

Il perito ha ritenuto di eliminare dalla valorizzazione del ramo Idrico al 31 dicembre 2017 la suddetta componente in quanto, al momento, essa è esclusa dall'Ente Regolatore (ARERA) dal computo degli elementi che producono la tariffa "RAB".

Gli Amministratori di Garda Uno Spa, alla luce del fatto che tale valutazione del perito è difforme da quella utilizzata nella precedente Perizia Conferimento del 27 dicembre 2017 redatta dal medesimo, considerano che Garda Uno Spa abbia subito un danno dalle valutazioni operate dal perito e si adopereranno affinché venga ripristinata l'interpretazione contenuta nella Perizia Conferimento.

Il bilancio 2017 presentato ai Soci per l'approvazione vede iscritta, tra le proprie poste economiche, la "plusvalenza da conferimento" (pari ad Euro 10.136.948) e tra i fondi rischi e oneri l'accantonamento di Euro 10,1 milioni di euro pari all'ammontare dell'intera quota della suddetta plusvalenza, che gli amministratori seppur confidenti nella possibilità di vedere ripristinata la configurazione di valorizzazione utilizzata nella Perizia Conferimento, hanno ritenuto di dover accantonare per tener conto anche dello scenario non auspicato di un possibile non buon fine dell'intera operazione di conferimento.

Il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato predisposto dagli Amministratori di Garda Uno Spa oltre i termini previsti dal codice civile in quanto gli stessi hanno ritenuto di privilegiare la ricerca di una soluzione condivisa con gli Amministratori della conferitaria e con il perito, piuttosto che il rispetto delle tempistiche di approvazione del bilancio previste dal codice civile proponendo all'assemblea, che ha deliberato in tal senso in data 20-07-2018, di rinviare l'approvazione del Bilancio al 31.12.2017, per giustificato motivo.

Da Ultimo si evidenzia che il Bilancio 2017 nella sua totalità è caratterizzato da un risultato positivo ante imposte pari a Euro 3.994.636, imposte sul reddito di Euro 1.108.997 (IRES pari a Euro 1.391.984, IRAP per Euro 303.128 ed imposte anticipate per Euro – 586.115).

## **1. Attività esercitate**

In coerenza con l'articolazione del Bilancio di Previsione, strutturato in centri di costo e in settori di attività per ogni singola componente, di seguito se ne evidenziano i fatti salienti.

### **1.1. Ciclo Idrico Integrato**

L'esercizio 2017, come per gli anni precedenti, è stato caratterizzato da due principali fattori: quello climatico e quello turistico. Gli aspetti metereologici favorevoli di una primavera particolarmente piovosa hanno reso meno critica una stagione turistica eccezionale per presenze e manifestazioni.

Le quantità di acqua disponibili in quota, in falda ed i livelli del Lago di Garda non hanno mai raggiunto valori di criticità tali da compromettere la disponibilità del servizio anche nei periodi di maggior afflusso turistico.

Nonostante i fattori esterni abbiano tranquillizzato le emergenze, il servizio idrico è stato comunque messo alla prova da fattori strutturali che cronicamente si manifestano, proprio quando l'uso si intensifica, in forma di cedimenti a livello produttivo e distributivo. Gli impianti, la rete ed i punti di misura hanno molteplici necessità di riqualificazione e potenziamento per vetustà dei materiali e limiti tecnici ormai oltrepassati.

Nell'esercizio trascorso, come nel triennio precedente, l'operatività quotidiana è stata condotta e consolidata in cinque settori principali:

- la gestione e l'efficienza degli impianti ed i sistemi di telecontrollo;
- la qualità dell'acqua potabile;
- la conduzione delle reti di distribuzione di acqua potabile e di raccolta reflui;
- la gestione dei punti utenza e di misura;
- la depurazione dei reflui.

Nel corso del 2017 sono stati numerosi gli interventi di manutenzione straordinaria e le migliorie apportate agli impianti di potabilizzazione, ai serbatoi dell'acqua potabile ed alle opere di captazione (pozzi, sorgenti e prese d'acqua superficiali) oltre all'intensa attività sulle reti idriche finalizzata al contenimento delle perdite. Il tutto si è tramutato in un importante risparmio della risorsa acqua e dei costi necessari al suo trattamento e distribuzione, nonché al contenimento dei consumi energetici. Per quanto attiene a quest'ultimi, il contratto di fornitura, favorevolmente concluso in aprile 2016 con le tariffe che successivamente si sono rivelate le migliori possibili, per i fabbisogni energetici 2017 ha determinato un'ottima economia generale che ha permesso un risparmio complessivo di circa 350 mila euro.

### **Settore 1 - La gestione e l'efficienza degli impianti ed i sistemi di telecontrollo**

La gestione degli impianti di captazione, trattamento, accumulo e distribuzione di acqua potabile sono stati oggetto, nel corso dell'anno 2017, di un proseguito e continuo lavoro di rigenerazione e riqualificazione dei fabbricati, degli impianti elettrici, dei piping, dei componenti elettromeccanici e delle filiere di trattamento e disinfezione.

Le finalità perseguite sono state quelle di migliorare i parametri di produttività, affidabilità, continuità ed efficienza energetica, risparmiando risorsa idrica ed energia elettrica, sia in fase di produzione che di distribuzione, garantendo, in forma continuativa, la qualità e quantità dell'acqua.

Gli interventi di riqualificazione e rigenerazione eseguiti sono stati più di 150, oltre a quelli ordinari e quotidiani che seguono un programma specifico di governo e controllo.

La conduzione operativa degli impianti è coadiuvata da sofisticati sistemi di monitoraggio e telecontrollo realizzati nel corso degli esercizi e mantenuti costantemente aggiornati.

Oggi tali sistemi hanno raggiunto un grado di dialogo tra operatore ed impianto che rappresenta un vero e proprio sistema di interfaccia dal quale estrapolare, in forma diretta o da remoto, ogni nozione o dato tecnico necessario ad una ottimale conduzione, rendendo disponibili in tempo reale, informazioni utili alla struttura operativa che permettono di calibrare al meglio gli interventi di manutenzione, sia quelli preventivi che quelli programmati ed ordinari.

Gli apparati ed i programmi di supporto sono frutto di una professionalità interna aziendale, sviluppati "su misura" per ogni impianto dedicato alla produzione, trattamento, accumulo o distribuzione.

Il personale incaricato della gestione tecnica e operativa del servizio può fare affidamento su una piattaforma aziendale di eccellente qualità, un moderno sistema attivo 24 ore su 24 che consente l'attivazione delle squadre reperibili in tempo immediato e che permette azioni tempestive per una continuità del servizio a maggior garanzia del cittadino. Il sistema attuato consente all'operatore di risolvere la maggior parte degli eventuali malfunzionamenti tramite lo smartphone / tablet aziendale in dotazione, riducendo al minimo i sopralluoghi fisici presso gli impianti ed annullando, di fatto, i possibili disagi creati verso l'utenza per improvvise mancanze d'acqua.

Oltre agli impianti, l'attenzione del settore è stata costantemente rivolta anche alla rete di distribuzione con puntuali campagne di ricerca perdite ed efficientamento generale.

La ricerca perdite è un percorso di gestione responsabile della risorsa idrica che rappresenta un'attività con un forte impatto positivo sia dal punto di vista ambientale che economico.

La gestione ed il contenimento delle perdite idriche nelle reti acquedottistiche risulta di primaria importanza sia in riferimento all'efficiente gestione del servizio di acquedotto, sia per quanto riguarda l'entità dei prelievi dalle diverse fonti e la loro sostenibilità.

Negli anni, Garda Uno è intervenuta continuamente nella riqualificazione strutturale degli impianti e delle reti supportata dalla tecnologia di telecontrollo sempre all'avanguardia. Nonostante questo, resta ancora molto lavoro da fare per raggiungere il bilancio idrico ottimale.

L'obiettivo ideale da perseguire è che tutta l'acqua immessa in rete possa raggiungere l'utente finale. Una parte, a volte consistente, viene "persa" durante il trasporto: tale quantità può "affiorare" ed essere quindi visibile, oppure, per vari motivi, può non "manifestarsi" e restare quindi "occulta"; da qui deriva l'attività vera e propria di ricerca perdite.

Le motivazioni che hanno indirizzato l'azienda a sviluppare questa attività sono diverse: in particolare, di tipo Ambientale (controllo della risorsa e degli utilizzi), Strutturale (vetustà dell'infrastruttura) e Industriale (controllo gestionale).

Nel corso dell'esercizio sono stati implementati anche i sistemi di sicurezza dedicati al controllo degli accessi agli impianti ed antintrusione; tali sistemi permettono la segnalazione in tempo reale di chi accede ufficialmente agli impianti e delle eventuali effrazioni. La centrale operativa di Garda Uno S.p.A. ha mantenuto il presidio telematico su tutti i territori serviti anche dal punto di vista dell'utente, garantendo l'accessibilità H24 tramite numero verde dedicato ad eventuali segnalazioni e disservizi.

## **Settore 2 - La qualità dell'acqua potabile**

Garda Uno opera nel rispetto di quanto indicato nella normativa vigente in materia: D.Lgs. 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni quali il D.Lgs. 27/2002. Questo servizio pubblico deve essere garantito ai cittadini in base ad un elevato standard qualitativo per assicurare un'effettiva protezione della salute pubblica, senza interruzioni e fruibile a tutti.



Garda Uno gestisce tutte le fasi del Sistema Idrico Integrato, dall'approvvigionamento (49 Pozzi, 5 Prese a lago e 19 Sorgenti) ai processi di potabilizzazione (filiera semplici o complesse, in rapporto alle caratteristiche dell'acqua grezza, completate da impianti di disinfezione che possono essere ad ipoclorito di sodio o biossido di cloro) in modo da garantire costantemente i requisiti di qualità.

La qualità dell'acqua è garantita da una serie di campionamenti effettuati in modo rappresentativo dell'intera filiera sino al punto di consegna all'utente. Tali prelievi vengono eseguiti secondo le indicazioni contenute nei Piani di Monitoraggio adottati e condivisi con l'Azienda Sanitaria, sottoposti a verifiche analitiche da parte di un laboratorio certificato o dell'Istituto Zooprofilattico.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati prelevati circa 5.500 campioni d'acqua per quali si sono verificati ed analizzati: 15.000 parametri chimici, 10.500 parametri microbiologici e 2.100 parametri virologici. Le attività svolte nel corso dell'esercizio hanno, inoltre, implementato e ricalibrato tutti i Piani di Monitoraggio in uso, redatti ai sensi del D.lgs.31/2001, il tutto effettuato direttamente da personale tecnico aziendale e, solo in alcuni casi, in collaborazione con l'Università di Brescia.

### **Settore 3 - La conduzione delle reti di distribuzione di acqua potabile e di raccolta reflui**

L'operatività territoriale del Ciclo Idrico è stata attiva soprattutto al riguardo della tempestiva riparazione dei cedimenti strutturali della rete di distribuzione, intervenendo con professionalità nel ripristino del temporaneo disservizio. Le azioni intraprese sono state all'indirizzo della singola esigenza: le soluzioni adottate sono state differenziate in funzione della necessità o meno di sostituire tratti, anche importanti, di condotte o limitarsi alla mera riparazione.

Questa meticolosa attività diffusa ha sostanzialmente consentito di azzerare, per l'esercizio trascorso, le situazioni di carenza idrica che spesso si verificavano negli anni precedenti durante il periodo estivo, fornendo un servizio che, pur suscettibile di ulteriori e continui miglioramenti, si è rivelato più che soddisfacente.

L'importante vastità ed estensione delle reti degli acquedotti (1.056 km), fognature (897 km) e collettore (115 km), nonché le numerose attività di manutenzione e mantenimento in efficienza, svolte nell'esercizio 2017, si riassumono in circa: 2.100 interventi di riparazione, 5.000 metri di tratti sostituiti in sede di riparazione, 300 nuovi allacci e 7.500 controlli territoriali (impianti e reti).

Da segnalare che sono state gestite, provenienti dal sistema di call-center, circa 10.000 segnalazioni da utenti e impianti.

### **Settore 4 - La gestione dei punti utenza e di misura**

Il servizio è stato costruito ed attuato progettando percorsi dall'azienda verso il cliente, pensando ad una facilità e precisione dei consumi ed al controllo e uso della risorsa idrica, sia in entrata che in uscita dal

punto di fornitura, in linea con quanto stabilito dalla delibera ARERA 655/2016 in merito alla qualità del servizio di erogazione dell'acqua potabile.

Nell'arco del 2017 è stato sviluppato e avviato un programma gestionale dedicato al monitoraggio degli ordini di intervento assegnati al personale operativo, con l'obiettivo di registrare i tempi e le modalità di esecuzione. Un metodo che permette di garantire piena trasparenza e sicurezza nei confronti dell'utente, creando un fascicolo per ogni singolo intervento, corredato da documentazione fotografica e tecnica, facilmente consultabile da tutti gli addetti aziendali.

L'azione prioritaria sostenuta dal settore aziendale riguarda l'ammodernamento del parco misuratori; infatti, dall'anno 2015 e per tutto il 2016 ed il 2017, sono stati dedicati specifici finanziamenti e piani massivi di sostituzione finalizzati anche a:

- riduzione delle perdite apparenti;
- facilità di autolettura per l'utente;
- miglioramento del processo di lettura e di fatturazione;
- riduzione dei contenziosi.

L'azione, in sintesi, ha coinvolto, su una quantità complessiva di circa 70.000 misuratori:

- nel 2015 n° 4.000 sostituzioni pari al 6 %;
- nel 2016 n° 8.738 sostituzioni pari al 12%;
- nel 2017 n° 9.023 sostituzioni pari al 13%.

Nel corso del 2017, l'attenzione è stata anche focalizzata sull'analisi delle utenze con alti consumi o con particolari modalità di prelievo d'acqua o di conferimento dei reflui.

Nel quadro generale di sviluppo aziendale sono state effettuate varie attività di test nel settore di smart metering, con l'utilizzo di diverse frequenze al momento esistenti sul mercato.

I benefici che potrebbero derivare da un'implementazione diffusa di smart metering dedicato all'acqua sono riconducibili alla miglior qualità dei dati di consumo, ottimizzandone un monitoraggio che permette di individuare con maggiore tempestività i consumi anomali (perdite) e di segnalarli all'utenza.

Nello specifico, nel comune di Polpenazze del Garda, quest'anno ha avuto inizio un'attività sperimentale di raccolta dati relativa a misuratori idrici su 100 utenze con consumi superiori a 500 mc. La sperimentazione continuerà nell'anno 2018.

## **Settore 5 - La depurazione dei reflui**

Con riferimento al depuratore di Peschiera, nel corso dell'esercizio i limiti previsti allo scarico sono sempre stati rispettati. In termini di interventi si è proseguito secondo il piano di manutenzione straordinaria programmato affidando i lavori per la sostituzione del sistema di insufflazione aria delle vasche di ossidazione n. 3 e n. 4 e quelli di installazione di una nuova centrifuga. E' inoltre stata avviata la procedura di valutazione dell'impatto ambientale per l'intero insediamento e contestuale richiesta di approvazione del progetto di riavvio della linea fanghi.



Anche sul fronte dei depuratori comunali i numerosi interventi di manutenzione straordinaria realizzati hanno consentito di ottenere la completa conformità ai limiti di legge dei parametri allo scarico.

Con riferimento poi al depuratore di Limone – Tremosine, la cui gestione è affidata in concessione alla ditta Saceccav, si segnala per l'ennesima volta il mancato intervento da parte degli Enti preposti per risolvere il problema della messa in sicurezza del versante roccioso che sovrasta l'accesso al depuratore franato nel dicembre 2012 precludendo l'accesso principale all'impianto e creando importanti problemi di sicurezza per gli addetti che si trovano ad operare in loco.

Per quanto riguarda il progetto di riqualificazione del sistema di collettamento e depurazione si sottolinea che alla fine del 2017 è stato siglato l'accordo con il Ministero dell'Ambiente per il finanziamento dell'opera in questione per un importo di 100.000 €.

## 1.2. Settore Rifiuti

### Le attività in sintesi

Si mantiene e si consolida l'efficacia della gestione rifiuti urbani del settore igiene urbana, rimarcando ancora una volta la scelta vincente di adottare la modalità operativa della raccolta "porta a porta". Nel 2017 la raccolta differenziata complessivamente ha raggiunto, sull'intero bacino Garda Uno, la percentuale del 68,% (+ 1,1% rispetto all'anno precedente).

A tale proposito è opportuno segnalare che tale percentuale, ai sensi della nuova metodologia di calcolo della raccolta differenziata, introdotta dalla Regione Lombardia con la DGR 6511/2017, è destinata ad incrementarsi ed attestarsi al 74,9% poiché tiene conto di rifiuti avviati a recupero che non si consideravano precedentemente (inerti, spazzamento strade e ingombranti).

Considerata la vocazione turistica del territorio si è avuto un risultato eccezionale, ben oltre le nostre più rosee aspettative che ha dovuto scontare, nel corso dell'anno 2017, momenti particolarmente impegnativi dovuti all'incremento delle presenze turistiche: il quantitativo di rifiuti ha raggiunto, nel periodo estivo, picchi record di assoluto rilievo.

Si sono mantenuti nel 2017 i 22 Comuni in gestione, e a fine anno si è acquisita la gestione di un nuovo Comune (Pontevecchio dal gennaio 2018); infine si è partecipato ed aggiudicato una procedura comparativa per l'avvio della gestione rifiuti nel 24° Comune (Verolanuova dal maggio 2018).

Veniamo ad una breve esposizione dei numeri di Garda Uno Igiene Urbana:

Rifiuti gestiti nei comuni	81.140.857 kg (complessivamente raccolti nei comuni 82.670.027) (+1,9%)
Rifiuti a recupero energetico	20.736.130 (-1,5%)
Rifiuti avviati a recupero di materia	60.404.727 kg (complessivamente raccolti nei comuni 61.933.897)

Raccolta differenziata del bacino	68,04% calcolo vecchio metodo confrontabile con gli anni precedenti (+1,1%) 74,9% In base a nuovo metodo DGR 6511/2017:
-----------------------------------	--

### Gli addetti in sintesi

Nel settore sono stati impiegati 116 dipendenti distribuiti sui 4 centri operativi: Desenzano, San Felice, Toscolano e nella sede di Padenghe. In dettaglio:

- n. 1 direttore tecnico
- n. 9 impiegati tecnici e amministrativi
- n. 3 coordinatori dei servizi e del personale operativo
- n. 98 operai a tempo pieno
- n. 5 meccanici

### Fatturato e Investimenti

Dal punto di vista finanziario prosegue il trend positivo del settore "Igiene Urbana": nell'anno 2017 il fatturato si è ulteriormente incrementato di circa il 2,4% passando da Euro 21.495.000 del 2016 a Euro 22.001.000 del 2017.

Relativamente agli investimenti di settore, nel corso dell'anno 2017 ammontano a 1.340.828,02 € utilizzati principalmente per le manutenzioni straordinarie dei Centri di Raccolta (isole ecologiche) e per l'ammodernamento della flotta aziendale con particolare riferimento all'acquisto di nuovi automezzi ed attrezzature più performanti, meno inquinanti e dotate di sistemi tecnologici in grado di rendere più agevoli le raccolte da parte degli operatori soprattutto al fine di ridurre e prevenire infortuni sui luoghi di lavoro.

Per la movimentazione e gestione dei rifiuti Garda Uno opera con una flotta di 137 automezzi comprendenti:

- 47 minicompattatori
- 32 automezzi con vasca
- 12 autocompattatori
- 16 spazzatrici
- 8 autocarri scarrabili e 3 rimorchi
- 11 furgoni/autovetture
- 1 lavacassonetti
- 2 battelli spazzini
- 5 tricicli fotovoltaici

Si ricorda che l'attività del settore Igiene Urbana comprende anche la gestione di n. 2 "Battelli spazzini", che provvedono alla pulizia superficiale del lago di Garda e alla rimozione di alghe, ramaglie ed altri oggetti galleggianti. In alcuni casi i natanti sono stati impiegati con successo per operazioni di emergenza: contenimento ed eliminazione di scarichi di idrocarburi accidentalmente finiti a lago e per rotture di cisterne private. Si tratta di un servizio svolto per conto dell'Amministrazione Provinciale dal 1998 e riaffidato a Garda Uno per il triennio 2015 – 2018. Per tale prestazione l'Amministrazione Provinciale contribuisce alle spese di gestione per 130.000 €/anno, coprendo i relativi costi per il 90%, mentre il restante 10% è a carico di Garda Uno.

### **Progetto discarica La Castella**

Recentemente la società controllata al 100% La Castella Srl ha ricevuto l'autorizzazione (n° 4000/2018 del 26 ottobre 2018) per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali NON pericolosi per una volumetria pari a 905.000 mc.

L'autorizzazione è condizionata al rilascio di una fidejussione iniziale di circa 3,3 milioni di euro via via crescente negli anni fino all'importo massimo di 20,2 milioni di euro (con il proseguire dell'avanzamento del progetto da ridurre e da ridursi nella misura del 40 % con l'ottenimento della certificazione ISO 14001, presumibilmente dopo 1 anno di esercizio), e all'abbandono del ricorso al Consiglio di Stato contro il diniego ricevuto alla richiesta di autorizzazione per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali NON pericolosi precedentemente presentata dalla collegata Castella Srl.

Gli amministratori ritengono di poter soddisfare entrambe le sopraesposte condizioni e pertanto ritengono esistano i presupposti per l'avvio della discarica entro i prossimi 12/18 mesi e per il pieno recupero dell'investimento effettuato direttamente da Garda Uno Spa e indirettamente dalla controllata La Castella Srl per l'attuazione del progetto discarica La Castella.

### **1.3. Pianificazione e sviluppo**

L'unità Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo (UPS) racchiude al suo interno più settori che si occupano dell'attività di progettazione, di direzione lavori, di sicurezza aziendale e di attività di cantiere, di gestione delle pratiche di autorizzazioni da parte di enti terzi, di direzione e coordinamento delle attività dei cantieri svolti in economia, di allacci nuove utenze, di cartografia e di rilievo reti oltre che la gestione tecnica degli impianti di depurazione comunali.

Nel corso dell'anno 2017 sono rimaste invariate le tipologie attività già svolte nel corso dei precedenti anni. Nello specifico parallelamente alla attività di progettazione, direzione lavori e sicurezza cantieri e continuato l'impegno dei tecnici dell'UPS per l'attività di manutenzione straordinaria sulle reti del ciclo idrico (c.d.

cantiere mobile) le varie fasi, dalla progettazione, all'acquisto dei materiali, all'acquisizione dei necessari permessi per la realizzazione delle opere, alla direzione dei lavori al controllo della sicurezza sino alla fase finale di collaudo e contabilità, vengono svolte in collaborazione con il personale coinvolto nella gestione delle reti

L'organico dell'unità Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo è così suddiviso:

- n°1 Responsabile;
- n°4 addetti Ufficio Progettazione;
- n°3 addetti Ufficio Direzione Lavori;
- n°1 addetto Ufficio Sicurezza;
- n°1 addetto Unità Cartografica;
- n°4 addetti Ufficio Utenze pubbliche e private e scarichi produttivi;

### Attività tecnica

L'attività di progettazione è stata sviluppata secondo le necessità dei vari settori aziendali e le commesse pervenute da terzi.

A conclusione dell'anno sono stati realizzati n°37 progetti, in linea con le attività dell'anno precedente, per un importo complessivo pari a 6.720.285,00 euro.

Per l'attività di direzione lavori sono stati avviati i nuovi cantieri previsti nel P.d.I. e sono state concluse le attività già avviate nell'anno solare 2016.

Nel corso dell'anno 2017 sono proseguite le attività dell'unità cartografia, dell'ufficio sicurezza e dell'ufficio allacci, così come è continuata l'attività che riguarda le autorizzazioni allo scarico delle reti fognarie e l'acquisizione delle autorizzazioni per la posa di sottoservizi su aree di proprietà di altri enti (ANAS, FF.SS., Provincia di Brescia, Demanio Lacustre, ecc.).

### Commesse movimentate

Di seguito si presenta un breve riepilogo relativo alle commesse gestite nel corso del 2017, intese queste come attività di investimento e di gestione ordinaria o straordinaria commissionate dai Comuni soci o da terzi all'Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo.

Totale Commesse movimentate n° 85

- Commesse aperte n° 22
- Commesse chiuse n° 63

## Pratiche ufficio allacci

Nel corso dell'anno 2017 sono state istruite dal competente ufficio n° 1017 pratiche allacci. Tale dato, risulta essere in aumento di circa il 20% rispetto a quello dell'anno precedente.

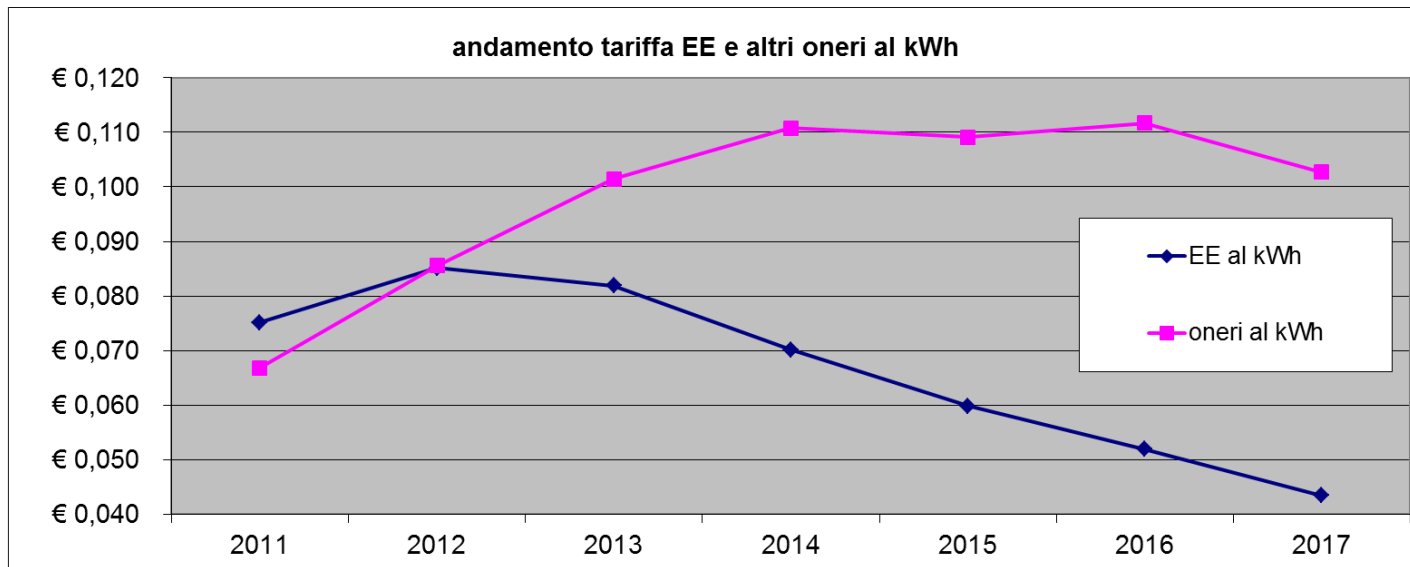
### **1.4. Attività Produttive**

Nel corso dell'esercizio, Garda Uno S.p.A. ha operato, proponendosi ai propri Soci e Clienti, quale Società di Servizi Energetici, condividendo percorsi e servizi atti a migliorare l'efficienza degli impianti e delle attività affidate.

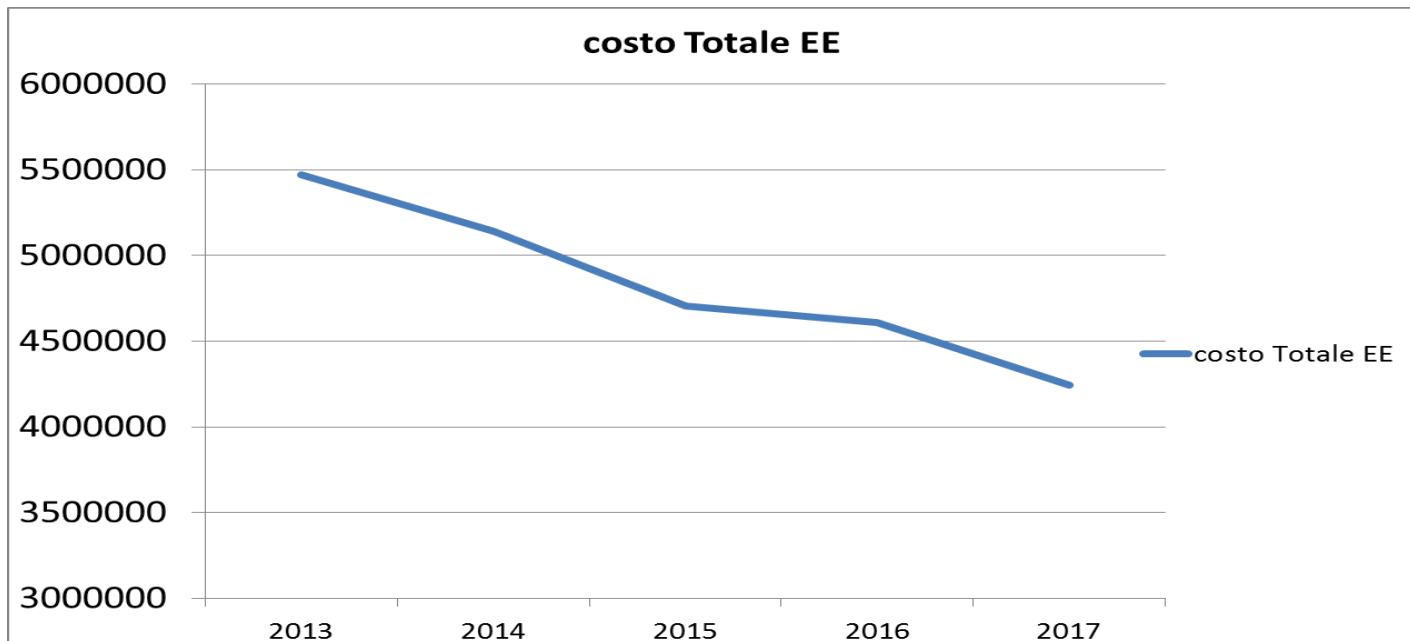
Il settore energia ha condotto con efficacia gli impianti di produzione energetica di proprietà nonché gli impianti di Clienti (305 fotovoltaici, 2 idroelettrici, 2 geotermici ed ulteriori impianti termici); inoltre, si è occupato con brillanti risultati, anche degli approvvigionamenti energetici necessari ai vari settori aziendali.

Le attività principali del Settore, nel corso del 2017, hanno avuto i seguenti sviluppi:

- Fotovoltaico: è stato condotto svolgendo attività e servizi indirizzati alla conduzione ordinaria e straordinaria degli impianti di proprietà, con la formula del “Servizio Energia” e di supporto ai clienti con il servizio post vendita, prevedendo la conduzione da remoto, l'assistenza manutentiva ed amministrativa, nonché la conservazione in piena efficienza degli impianti. Nel corso dell'esercizio 2017 si sono ricevuti in conduzione anche n° 195 impianti fotovoltaici di proprietà della società partecipata AGS Srl di Provaglio d'Iseo. Dai 110 impianti condotti si sono ottenute prestazioni molto elevate che hanno sfiorato la quasi assenza di “fermo impianto” tramite puntuali interventi ed efficace professionalità.
- Idroelettrico: il settore ha condotto le attività di gestione ordinaria e straordinaria degli impianti di produzione di proprietà a Tignale e Gardone Riviera, ottenendo performances ottimali per continuità e efficienza. Inoltre, nel corso dell'anno 2017, nel Comune di Magasa sono stati avviati i lavori di realizzazione delle centraline idroelettriche da collocarsi in località Cordenter ed in località Denai (progetto condotto e sviluppato da Garda Uno). Ulteriore percorso, in fase di avvio, è stato quello della condivisione con il Consorzio Medio Chiese di iniziative che si andranno a realizzare sul fiume Chiese.
- Approvvigionamento Energetico: eseguendo puntuali e periodiche analisi del mercato energetico, il settore ha permesso di ottenere importanti economie sui costi di acquisto dell'energia elettrica. Tali riconoscimenti sono stati anche evidenziati da EY in sede di valutazione del conferimento del ramo d'azienda (Ciclo Idrico Integrato) in Acque Bresciane. Le quotazioni ottenute hanno permesso risparmi importanti che sono riassunti nei seguenti grafici:



Il grafico rappresenta il costo dell'elemento energia media ( F1 F2 F3 ) e delle componenti oneri complessivi (quota sulla quale l'azione del mercato è ininfluente).



Il risparmio ottenuto nel corso degli ultimi 3 esercizi.

- Illuminazione Pubblica: nel corso del 2017 sono state avviate, in aggiunta alle positive gestioni degli impianti ed apparati dei Comuni di Leno, Polpenazze e Salò, anche quelle di Gottolengo, Soiano e Provaglio per un totale di circa 15.000 punti luce. Le attività svolte ed in corso sono quelle che prevedono la manutenzione e conduzione ordinaria con la necessaria sostituzione dei componenti ammalorati e la progettazione e pianificazione di riqualificazione degli apparati ed impianti allo scopo di ottenere un



efficientamento energetico. E' stato affidato a Garda Uno S.p.A. il Servizio Luce nei comuni di Polpenazze, Provaglio e Leno; sono in corso di assegnazione anche nei Comuni di Gottolengo e Puegnago. Inoltre, sono state esaminate ed in corso di valutazione ulteriori gestioni pari ad ulteriori 10.000 punti luce.

- Mobilità Sostenibile: nel corso del 2017 l'impegno del settore ha visto come uno dei suoi obiettivi principali lo sviluppo della mobilità sostenibile su più fronti. Innanzitutto, si è potenziata la rete di postazioni di ricarica legate al progetto "100% urban green mobility", sempre più apprezzata dagli utenti e dagli enti pubblici, caso studio a livello nazionale nell'ambito di programmi europei di miglioramento. La rete ha visto l'implementazione con nuove stazioni portando così la capacità complessiva di ricarica elettrica simultanea ad un totale di 90 automobili e 34 motocicli.

Nel corso del 2017 si è consolidata l'innovativa modalità di accesso denominata "utente temporaneo". Con questa opzione l'utente occasionale può effettuare la ricarica elettrica "una tantum" senza dover necessariamente provvedere all'acquisto della tessera. Grazie a questa implementazione l'accesso al sistema attraverso smartphone risulta immediato anche per chi si trova a transitare sul territorio solo saltuariamente.

Il settore ha inoltre sviluppato un progetto di car sharing e scooter sharing, proseguimento ideale del percorso iniziato con "100% urban green mobility", con il quale ha partecipato al programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro previsto dal DM 28/07.2016 n. 208 ottenendo il riconoscimento a livello nazionale: 23° in graduatoria ed un contributo di 530 mila euro.

La promozione delle politiche per la mobilità sostenibile è avvenuta mettendo a disposizione di Comuni interessati (Desenzano, Salò e Leno) automobili alimentate totalmente da energia elettrica.

- Ulteriori Attività: è in corso la ricerca sul Biometano e la digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti (Biociclo e Bassa Bresciana); il primo motore Stirling, collocato attualmente presso un cliente che possiede un'attività in grado di collaudare al meglio le caratteristiche del motore; la conduzione di tutti gli immobili di proprietà aziendale ed il parco autoveicoli dei settori Sede, Ufficio Tecnico, CII ed Energia.

## **2. Analisi dell'andamento della società**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile si riporta di seguito l'analisi dell'andamento economico e finanziario della Società esponendo anche i principali indicatori di risultato.

Si è scelto di riclassificare il conto economico secondo lo schema del "valore aggiunto" al fine di evidenziare la capacità della società di incrementare il valore dei servizi prestati ai terzi attraverso la più efficace combinazione dei vari fattori produttivi utilizzati capaci di generare economie di scala misurabili.

<b>Bilancio al 31/12/2017</b>				
<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>				
	<b>31-dic-17</b>	<b>%</b>	<b>31-dic-16</b>	<b>%</b>
Ricavi delle vendite	50.771.932	78,6%	50.712.929	95,8%
Altri ricavi	13.803.980	21,4%	2.234.414	4,2%
<b>RICAVI</b>	<b>64.575.912</b>	<b>100,0%</b>	<b>52.947.343</b>	<b>100,0%</b>
Consumi di materiali e prodotti	(1.887.065)	-2,9%	(1.546.785)	-2,9%
Altri costi operativi	(27.811.551)	-43,1%	(27.601.645)	-52,1%
<b>COSTI</b>	<b>(29.698.616)</b>	<b>-46,0%</b>	<b>(29.148.431)</b>	<b>-55,1%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>34.877.296</b>	<b>54,0%</b>	<b>23.798.912</b>	<b>44,9%</b>
Costo del lavoro	(11.745.741)	-18,2%	(11.222.522)	-21,2%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>23.131.554</b>	<b>35,8%</b>	<b>12.576.390</b>	<b>23,8%</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(18.565.239)	-28,7%	(6.886.918)	-13,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>4.566.315</b>	<b>7,1%</b>	<b>5.689.472</b>	<b>10,7%</b>
Gestione Finanziaria	(685.962)	-1,1%	(841.429)	-1,6%
Gestione Partecipazioni	114.284	0,2%	72.000	0,1%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>3.994.636</b>	<b>6,2%</b>	<b>4.920.043</b>	<b>9,3%</b>
Imposte dell'esercizio	(1.108.996)	-1,7%	(1.748.654)	-3,3%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>2.885.640</b>	<b>4,5%</b>	<b>3.171.388</b>	<b>6,0%</b>

Sottraendo al Valore Aggiunto il costo del personale, gli ammortamenti e gli accantonamenti si ottiene il Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA), pari ad € 23,13 milioni nel 2017 rispetto a € 12,58 milioni nel 2016.

Il risultato operativo, che sintetizza la capacità della società di svolgere in modo conveniente la propria attività caratteristica, è pari ad € 4,57 milioni nel 2017 ed è diminuito di circa € 1,12 milioni rispetto al 2016. Il risultato prescinde dal conseguimento di oneri/proventi finanziari o dal peso delle imposte sul reddito.

Sommando al risultato operativo rispettivamente il risultato della gestione finanziaria si ottiene il Reddito al lordo delle imposte, pari a € 3,99 milioni.

Sottraendo il carico fiscale dell'esercizio, le imposte, si ottiene il risultato netto di esercizio che per l'anno 2017 è pari a € 2,88 milioni di euro.

Per l'analisi dello Stato Patrimoniale si è scelto di utilizzare il criterio finanziario dove tutte le poste dell'attivo e del passivo sono classificate in funzione del tempo per cui sono destinate a permanere nella Società prima di essere liquidate. Questo criterio è utile per comprendere l'equilibrio tra tipi di impieghi (a breve e a lungo termine) e tipi di finanziamento (a breve e consolidati).

Risulta del tutto evidente che al fine di leggere correttamente il confronto dei valori patrimoniali dell'anno 2017 con quelli dell'esercizio passato si deve tener presente il fatto che l'azienda ha conferito, con efficacia

31-12-2017, il ramo idrico in Acque Bresciane: da ciò ne consegue che tutti gli indici di confronto e di variazione con l'anno 2016 risultano essere condizionati da tale operazione straordinaria.

Stato patrimoniale	31/12/2017		31/12/2016	
Attivo immobilizzato	34.985.619	58%	68.645.868	60%
Attivo corrente	25.198.313	42%	44.887.807	40%
<b>Totale attivo</b>	<b>60.183.932</b>	<b>100%</b>	<b>113.533.674</b>	<b>100%</b>
Patrimonio netto	19.465.530	32%	16.569.890	15%
Passivo a medio e lungo termine	20.345.506	34%	34.022.339	30%
Passivo a breve termine	19.507.253	32%	40.320.993	36%
Ratei/Risconti per contr. da ricevere	865.643	1%	22.620.452	20%
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>60.183.932</b>	<b>100%</b>	<b>113.533.674</b>	<b>100%</b>

Nel 2017 le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di € 2,83 milioni per nuove acquisizioni, ridotte di € 0,03 milioni per dismissioni e di € 3,87 milioni per ammortamenti di competenza dell'esercizio ed è stato conferito in Acque Bresciane l'importo di € 32,91 milioni.

La voce "Impianti e macchinari" si è incrementata di € 2,27 milioni e si riferisce principalmente all'acquisto di nuovi automezzi per il settore nettezza urbana (per Euro 577.965), alla realizzazione di tratti di collettore (per Euro 447.999), alla realizzazione di nuovi allacci acquedotto (per Euro 287.212), di nuovi allacci fognatura (per Euro 232.371), al completamento dell'isola ecologica di Gargnano (per Euro 195.709) ed Euro 182.971,19 per interventi di manutenzione e miglioramento dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Limone e Tremosine. Sono stati poi acquistati automezzi per il settore idrico per Euro 68.547. Suddetta voce si è incrementata inoltre di € 1.135.349 per giroconto da "Immobilizzazioni in corso e acconto" dovuto esclusivamente all'entrata in funzione dell'isola ecologica di Gargnano.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è incrementata di € 0,43 milioni principalmente per l'acquisto di misuratori per l'acquedotto (per Euro 206.132), per l'acquisto di container per il settore nettezza urbana (per Euro 135.988) e per l'acquisto di quattro tricicli a pedalata assistita (per € 16.300).

La voce "altri beni materiali" si è incrementata di € 0,03 milioni prevalentemente per l'acquisto di arredamento per il nuovo capannone sito in via dell'Artigianato nel comune di Padenghe (Euro 12.322) e per la creazione di postazioni di ricarica per i veicoli elettrici (Euro 11.530).

L'incremento di € 0,08 milioni della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconto" è dovuto principalmente ad investimenti per il potenziamento dell'impianto di collettazione consortile (Euro 51.619) e ad interventi per il completamento dell'impianto gasdotto di Tremosine (Euro 28.459).

Al 31/12/2017 sono state conferite alla società Acque Bresciane srl immobilizzazioni materiali per un importo contabile di Euro 32.915.972.

Le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di € 4,12 milioni per nuove acquisizioni, ridotte di € 2,27 milioni per ammortamenti di competenza dell'esercizio ed è stato conferito in Acque Bresciane l'importo di € 18,17 milioni.

L'incremento della voce "Diritti di utilizzo di opere di ingegno" di € 0,32 milioni si riferisce principalmente ad oneri sostenuti dall'azienda per l'aggiornamento del programma gestionale amministrativo settore idrico al fine di adeguarsi alle normative vigenti emesse dall'Autorità Regolatoria (per Euro 184.146), per l'acquisto di software per il potenziamento del sistema di telecontrollo (per Euro 33.364), per l'aggiornamento del software amministrativo ed acquisto di licenze varie.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di € 3,11 milioni si riferisce prevalentemente alla manutenzione straordinaria ed interventi di estensione di reti impiantistiche del ciclo integrato dell'acqua di proprietà di terzi, investimenti coperti da tariffa e alla ricostruzione e ammodernamento dell'isola ecologica del comune di Manerbio (Euro 400.514,87).

Da un'analisi puntuale degli investimenti dell'anno sono stati individuati i cespiti non ancora entrati in funzione; l'incremento di € 0,68 milioni della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è dovuto principalmente ad interventi di ampliamento e miglioramento della rete idrica-fognaria e depuratori comunali non di proprietà dell'azienda. Sono stati inoltre individuati i cespiti che nel corso dell'anno sono entrati in funzione: si è provveduto, infatti, ad effettuare un giroconto alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per € 127.456, relativi a lavori di estensione e miglioramento della rete idrica.

Complessivamente l'attività di investimento di Garda Uno per l'anno 2017 è stata di € 6,95 milioni.

Nel passivo il patrimonio netto indica i capitali legati alla società in modo pressoché permanente, con l'esclusione delle riserve e del risultato di esercizio.

Le passività a medio-lungo termine comprendono i debiti da rimborsarsi non prima di un anno, il trattamento di fine rapporto ed i fondi per rischi ed oneri.

Le passività a breve termine includono la quota parte dei debiti da estinguersi entro l'anno, i ratei ed i risconti.

In particolare il patrimonio netto è aumentato per la contabilizzazione dell'utile d'esercizio pari a € 3,17 milioni.

Si segnala che la riserva straordinaria è aumentata per un importo pari all'utile del 2016, ovvero € 3,17 milioni. Inoltre la movimentazione della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è determinata dalla cessione di azioni per il valore nominale di € 10.000 al Comune di Provaglio d'Iseo.

<b>Bilancio al 31/12/2017</b>				
<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>				
	<b>31-dic-17</b>	<b>%</b>	<b>31-dic-16</b>	<b>%</b>
<b>IMPIEGHI</b>				
Magazzino	363.598	1,3%	864.171	1,6%
Crediti netti verso clienti	7.409.352	26,0%	27.582.946	50,2%
Crediti netti verso imprese controllate e collegate	6.847.942	24,0%	7.716.247	14,1%
Debiti verso fornitori	(9.243.976)	-32,5%	(22.172.532)	-40,4%
Debiti verso imprese controllate, collegate e controllante	(317.290)	-1,1%	(1.392.892)	-2,5%
Altri crediti e titoli	4.679.338	16,4%	5.283.967	9,6%
Altri debiti	(2.041.757)	-7,2%	(7.329.362)	-13,4%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>7.697.207</b>	<b>27,0%</b>	<b>10.552.545</b>	<b>19,2%</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	834.986	2,9%	17.153.261	31,2%
Immobilizzazioni materiali nette	8.771.770	30,8%	42.765.888	77,9%
Immobilizzazioni finanziarie	25.378.863	89,1%	8.726.719	15,9%
Altri crediti a medio termine	9.305	0,0%	85.610	0,2%
T.F.R.	(670.268)	-2,4%	(1.227.287)	-2,2%
Fondo imposte differite, Rischi Vari e Ratei pass. per contributi da ricevere	(13.539.207)	-47,5%	(23.163.586)	-42,2%
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO</b>	<b>20.785.448</b>	<b>73,0%</b>	<b>44.340.603</b>	<b>80,8%</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>28.482.654</b>	<b>100,0%</b>	<b>54.893.150</b>	<b>100,0%</b>
<b>FONTI</b>				
Indebitamento (disponibilità) finanziari a breve termine	1.857.697	6,5%	8.541.818	15,6%
Indebitamento (disponibilità) finanziari a medio termine	6.942.004	24,4%	29.344.154	53,5%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>8.799.702</b>	<b>30,9%</b>	<b>37.885.972</b>	<b>69,0%</b>
<b>ALTRI FINANZIATORI</b>	<b>217.423</b>	<b>0,8%</b>	<b>437.286</b>	<b>0,8%</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>19.465.530</b>	<b>68,3%</b>	<b>16.569.890</b>	<b>30,2%</b>
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>28.482.655</b>	<b>100,0%</b>	<b>54.893.150</b>	<b>100,0%</b>

Indici

		31/12/17	31/12/16
<b>INDICI DI LIQUIDITA'</b>			
liquidità	<i>Attività a breve/Debiti correnti</i>	1,10	1,14
liquidità del capitale investito	<i>Liquidità immediata/Capitale investito</i>	0,21	0,06
<b>INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA</b>			
indipendenza finanziaria	<i>Mezzi propri / Capitale investito</i>	0,69	0,31
<b>INDICI DI SOLIDITA' FINANZIARIA</b>			
copertura del capitale immobilizzato	<i>Mezzi propri / Capitale Immobilizzato</i>	0,94	0,37
<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>			
ROI (redditività capitale investito)	<i>Risultato operativo / Capitale investito</i>	16,03%	10,36%
ROS(redditività delle vendite)	<i>Risultato operativo / Ricavi</i>	8,99%	11,22%
ROE	<i>Risultato netto/ Mezzi Propri</i>	14,82%	19,14%
indebitamento a breve su fatturato	<i>Debiti correnti / Ricavi</i>	15,58%	24,14%
oneri finanziari netti	<i>Oneri finanziari / Ricavi</i>	1,35%	1,66%
<b>INDICI DI ROTAZIONE</b>			
gg. rotazione media cr. v/clienti	<i>Cr. verso Clienti/ Ricavi * 365</i>	53	199
rotazione del capitale investito	<i>Ricavi / Capitale investito</i>	1,78	0,92
<b>INDICI NON FINANZIARI</b>			
fatturato per dipendente (in migliaia di)	<i>Ricavi/n. dipendenti/1000</i>	227	231
costo medio per dipendente (in migliaia)	<i>Costo del personale/n. dipendenti/1000</i>	52	51

Il R.O.E., tenuto conto che per la nostra Società il patrimonio netto non deriva da patrimonializzazioni versate direttamente dai Soci, rappresenta semplicemente l'incidenza dell'utile di esercizio sul patrimonio netto esistente alla fine dell'esercizio precedente.

Il R.O.I. (Return On Investments) è un indice utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica dell'azienda. Rispetto al 2016, il R.O.I. è aumentato di circa il 5,67 %.



### 3. Riepilogo degli investimenti anno 2017

Riportiamo di seguito gli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2017, già dettagliati nella Nota Integrativa:

Descrizione	2017	2016
Investimenti finanziati da tariffa ATO	3.722.767	2.877.994
Investimenti CII realizzati con contributi pubblici/privati	246.617	330.449
Investimenti RSU realizzati con contributi pubblici/privati	109.091	-
Investimenti ADPQ Area Gardesana	544.944	15.004
Realizzazione allacci ciclo idrico	657.501	553.627
Investimenti Servizio Igiene Urbana	1.340.828	1.280.247
Investimenti Settore Energia	123.557	149.342
Investimenti Gasdotto	40.469	5.330
Investimenti Servizi Generali	165.994	534.920
	<b>6.951.768</b>	<b>5.746.913</b>

Gli investimenti inerenti il servizio idrico integrato trovano copertura economica e finanziaria nelle tariffe applicate (così come previsto dal Piano d'Ambito).

Il totale degli investimenti è pari a € 6.951.768.

#### 4. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Di seguito riportiamo i dati dei rapporti con le società partecipate:

Descrizione	Ricavo	Credito
	2017	31/12/2017
Biociclo srl	62.220	43.200
GAL	0	0
Sirmione Servizi srl	693.573	100.398
Depurazioni Benacensi scrl	115.578	0
Castella srl	6.000	92.000
Leno Servizi srl	93.870	187.702
Acque Bresciane srl	0	0
AGS Azienda global service	39.113	32.452
	<b>1.010.354</b>	<b>455.752</b>

Descrizione	Costo	Debito
	2017	31/12/2017
Biociclo srl	1.049.862	274.630
Castella srl	15.000	15.000
Depurazioni Benacensi scarl	2.572.690	0
GAL	0	0
Leno Servizi srl	12.000	3.660
Sirmione Servizi srl	7.821	0
Acque Bresciane srl	0	0
AGS Azienda global service	0	0
<b>totale</b>	<b>3.657.373</b>	<b>293.290</b>

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Finanziamento La Castella srl	6.392.191	6.252.000
	<b>6.392.191</b>	<b>6.252.000</b>

Descrizione	Costo	Debito
	2017	31/12/2017
La Castella srl	24.000	24.000
	<b>24.000</b>	<b>24.000</b>

Si rinvia inoltre ai prospetti riportati in Nota Integrativa osservando che per le collegate Biociclo S.r.l. e Depurazioni Benacensi sussistono rapporti commerciali di fornitura a prezzi vantaggiosi rispetto alle normali quotazioni di mercato. La partecipazione nella società Depurazioni Benacensi è stata conferita in data 31-12-2017 in Acque Bresciane per effetto del conferimento ramo aziendale ciclo idrico.

## **5. Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti**

Al 31/12/2017 risultano iscritte azioni proprie per nominali € 284.000, acquistate in data 20/11/2012 da parte della Capogruppo Garda Uno SpA dal Comune di Toscolano Maderno e a fronte delle quali è stata costituita apposita Riserva per azioni proprie. In data 02/03/2017 sono state cedute azioni per € 10.000 al Comune di Provaglio d'Iseo.

## **6. Numero e valore nominale delle Azioni**

A seguito dell'Assemblea Straordinaria tenutasi il 21 settembre 2005, a conclusione dell'iter di trasformazione dell'ex Azienda Speciale in S.p.A., alla data odierna il Capitale Sociale è pari a Euro 10.000.000 interamente versato ed è costituito da 10.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

## **7. Istituzioni sedi secondarie**

Si rileva che l'attività sociale è svolta presso la sede legale della stessa e che non sono state istituite alla data odierna altre sedi secondarie.

## **8. Gestione dei principali rischi ed incertezze, ai sensi dell'art. 2428, Il comma, punto 6bis, CC**

### Rischio prezzo commodities

La Società Garda Uno SpA, nello specifico il servizio idrico integrato, è esposta al rischio prezzo commodities ossia al rischio di mercato legato alle oscillazioni dei costi di approvvigionamento energetico. L'anno 2017 ha visto la Società contenere in modo significativo, rispetto all'esercizio passato, il prezzo unitario (Euro/kWh) della componente energia, riuscendo a rafforzare una tendenza generale al ribasso già intrapreso nei precedenti esercizi. Diverso è il trend delle varie componenti aggiuntive "oneri", esposti ed imposti dall'AEEGSI (componenti per le quali nulla può fare l'azienda e su cui non può in alcun modo agire sul mercato): negli ultimi anni questi vari oneri sono continuati ad aumentare (vedi grafico paragrafo 1.4). Nonostante ciò, grazie a continue azioni manutentive ed ad investimenti mirati all'ottimizzazione ed efficientamento degli impianti, che hanno portato anche ad una contrazione dei consumi di energia,

l'azienda è riuscita a mantenere il costo complessivo dell'energia elettrica del 2017 in linea con il 2016. Anche nel 2017 tale rischio non è stato oggetto di specifica copertura.

### Rischio di credito

In un contesto 2017 di economia generale, e quindi delle singole famiglie, sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, il livello di morosità dell'anno 2017 per gli utenti idrici è rimasto invariato, con conseguente significativa incidenza sui flussi finanziari dell'azienda. L'ufficio "morosità", attraverso consolidate procedure amministrative, si occupa di monitorare il rischio di credito e migliorare i tempi di recupero del credito stesso.

Tenuto altresì conto del fatto che la totalità dei crediti Vs utenti per servizio idrico in data 31-12-2017 sono stati conferiti (unitamente al relativo fondo svalutazione crediti) ad Acque Bresciane (e che pertanto al 31-12-2017 l'eventuale rischio di credito per tali posizioni non è più in capo a Garda Uno), si segnala che alla data di chiusura del bilancio 2017 non si evidenziano esposizioni a rischi connessi ad un eventuale ulteriore deterioramento del quadro finanziario complessivo. Pertanto i crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto delle pertinenti svalutazioni.

### Rischio di tasso di interesse

L'esposizione di Garda Uno SpA al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla fluttuazione dei tassi applicati ai finanziamenti a tasso variabile, che nel 2017 ha raggiunto livelli molto bassi. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dal Comitato di Coordinamento, opera un costante monitoraggio al fine di valutare l'opportunità di attivare eventuali specifiche politiche di copertura del rischio.

### Rischio liquidità

Il rischio di liquidità a cui è esposta Garda Uno SpA è stato fronteggiato con adeguate linee di finanziamenti bancari a breve (anticipazione di tesoreria) che costituisce un sufficiente volano per l'attività operativa e per far fronte agli impegni di pagamento.

### Rischio normativo e regolatorio

Riguardo all'esistenza di rischi normativi e regolatori si evidenzia quanto segue:

Come già evidenziato la Società, con riferimento 31/12/2017, ha ceduto il Ramo di Azienda del Servizio Idrico Integrato al Gestore Unico provinciale "Acque Bresciane srl". Tale operazione ha fatto venir meno una grande parte delle problematiche legate alla Regolazione di Sistema da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Settore Idrico (ora, e di seguito, denominata "ARERA"). Ogni responsabilità sul Ciclo Idrico è pertanto ora in carico al nuovo Gestore Provinciale.

Sull'operazione di conferimento gravano i rischi e le incertezze descritte al precedente paragrafo "**Situazione attuale stato di avanzamento dell'operazione di conferimento del ramo Idrico**".

Contestualmente, con la Legge n. 205/2017, ARERA è stata investita dei Poteri di Regolazione sul c.d. “Ciclo dei Rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilabili” e pertanto ha iniziato, con una certa lentezza, i procedimenti per favorire la conoscenza del peculiare settore che è l’Igiene Urbana.

Al momento non è dato neppure ipotizzare la portata reale della Regolazione ma i principi fondanti, previsti nel comma 527 della legge suddetta, riguardano:

- la separazione contabile e amministrativa della gestione (il c.d. “unbundling contabile”)
  - la definizione dei livelli di qualità dei servizi;
  - la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento del servizio a beneficio dell’Utenza;
  - la tutela dei diritti degli Utenti anche tramite la valutazione dei reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli Utenti e dai Consumatori, singoli o associati;
  - la definizione degli schemi tipo di contratti di servizio;
  - la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei Corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei Costi efficienti e del principio del “chi inquina paga”;
  - la fissazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
  - l’approvazione delle tariffe definite dagli enti preposti;
  - la verifica della corretta redazione dei Piani d’Ambito;
- e altre attività di minore impatto.

Va detto che, al momento, la Società ha un rapporto diretto “fornitore/cliente” con gli Enti Locali affidanti il Servizio e che sono questi ultimi ad avere invece un rapporto diretto con l’Utenza intesa come cittadino fruitore del Servizio. A seguito del necessario percorso conoscitivo da parte di ARERA finalizzato alla comprensione del settore, sarà altrettanto necessario che i Gestori, inclusa Garda Uno, comprendano l’operato del Regolatore e acquisiscano le competenze per poter affrontare le future sfide che certamente la Regolazione comporterà.

Solo allora sarà svolta dalla Società una approfondita analisi del Rischio e dell’eventuale necessità di attuare specifiche politiche di copertura dello stesso.

#### *Progetto impianto di messa a dimora rifiuti speciali NON pericolosi nel territorio del Comune di Rezzato*

Progetto impianto di messa a dimora rifiuti speciali NON pericolosi nel territorio del Comune di Rezzato: l’organo amministrativo ha analizzato il potenziale rischio connesso all’iter autorizzativo, attualmente contrassegnato da un diniego al primo progetto e da una seconda istanza autorizzativa recentemente concessa dall’ente preposto. L’organo amministrativo medesimo, tenuto conto di quanto illustrato nella nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2017 dall’Amministrazione Unico della controllata LA CASTELLA Srl,

proprietaria di parte dei terreni destinati al progetto in oggetto, e degli approfondimenti effettuati, ritiene che al momento non sussistano rischi tali da rendere opportuna e/o necessaria l'adozione di specifici provvedimenti ulteriori rispetto alla rilevazione nel bilancio di Garda Uno della perdita di esercizio della controllata stessa.

## **9. Conclusioni**

Come detto in premessa Garda Uno S.p.A. ha chiuso il Bilancio d'Esercizio dell'anno 2017 con risultati particolarmente positivi. Anche per il 2017 la Società ha gestito i propri servizi nell'ottica del massimo contenimento dei costi generali e dell'equilibrio in ogni settore.

Il risultato economico del presente bilancio evidenzia un utile pari a € 2.885.640 per il quale si propone l'accantonamento a riserva.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente dott. Bocchio Mario



Bilancio d'esercizio al 31/12/2017

**GARDA UNO S.P.A.**

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983 N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

Stato patrimoniale attivo		31.12.2017	31.12.2016
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
(di cui già richiamati _____)			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<i>I. Immateriali</i>			
1)	Costi di impianto e ampliamento		
2)	Costi di sviluppo	16.892	22.298
3)	Diritti di utilizzo di opere d'ingegno	201.643	144.362
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		847.116
7)	Altre immobilizzazioni immateriali	616.451	16.139.485
		<b>834.986</b>	<b>17.153.261</b>
<i>II. Materiali</i>			
1)	Terreni e fabbricati	438.825	505.184
2)	Impianti e macchinari	7.169.317	39.090.934
3)	Attrezzature industriali e commerciali	403.340	880.191
4)	Altri beni materiali	174.083	202.737
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	586.205	2.086.842
		<b>8.771.770</b>	<b>42.765.888</b>
<i>III. Finanziarie</i>			
1)	Partecipazioni in :		
a)	imprese controllate	8.017.412	8.017.412
b)	imprese collegate	639.403	707.259
c)	imprese controllanti		
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis)	altre imprese	16.722.048	2.048
		<b>25.378.863</b>	<b>8.726.719</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>		<b>34.985.619</b>	<b>68.645.868</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>I. Rimanenze</i>			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	363.598	864.171
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
		<b>363.598</b>	<b>864.171</b>
<i>II. Crediti</i>			

## Bilancio d'esercizio al 31/12/2017

**GARDA UNO S.P.A.**

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983 N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

<b>Stato patrimoniale attivo</b>		<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
1)	Verso clienti		
	- entro 12 mesi	7.409.352	27.582.946
	- oltre 12 mesi		
		<b>7.409.352</b>	<b>27.582.946</b>
2)	Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi	6.392.190	6.252.000
	- oltre 12 mesi		
		<b>6.392.190</b>	<b>6.252.000</b>
3)	Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	455.752	1.464.247
	- oltre 12 mesi		
		<b>455.752</b>	<b>1.464.247</b>
5.bis)	Crediti tributari	3.267.483	2.922.211
		<b>3.267.483</b>	<b>2.922.211</b>
5.ter)	Imposte anticipate	873.789	807.020
		<b>873.789</b>	<b>807.020</b>
5.quater)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	213.618	405.613
	- oltre 12 mesi	9.305	85.610
		<b>222.923</b>	<b>491.223</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>18.621.488</b>	<b>39.519.648</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
1)	Depositi bancari e postali	5.884.788	3.211.845
2)	Assegni	0	138.239
3)	Denaro e valori in cassa	3.991	4.782
		<b>5.888.779</b>	<b>3.354.866</b>
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>24.873.865</b>	<b>43.738.685</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>324.448</b>	<b>1.149.122</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>60.183.932</b>	<b>113.533.674</b>

Bilancio d'esercizio al 31/12/2017

**GARDA UNO S.P.A.**

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983 N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

Stato patrimoniale passivo		31.12.2017	31.12.2016
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I.	Capitale	10.000.000	10.000.000
II.	Riserva sovrapprezzo da azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	2.045.832	2.045.832
V.	Riserve statutarie		
VI.	Altre riserve		
	<i>Riserva straordinaria</i>	4.094.414	923.025
	<i>Versamenti in conto capitale</i>	271.685	271.685
	<i>Versamenti conto copertura perdite</i>		
	<i>Riserva contributi in conto capitale</i>		
	<i>Riserva da trasformazione in SpA</i>	451.959	451.959
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile(perdita) dell'esercizio	2.885.640	3.171.388
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-284.000	-294.000
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>19.465.530</b>	<b>16.569.890</b>
<b>B) Fondi rischi e oneri</b>			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite		
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		
4)	Altri fondi	12.673.564	896.528
		<b>12.673.564</b>	<b>896.528</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>670.268</b>	<b>1.227.287</b>
<b>D) Debiti</b>			
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	7.746.476	11.896.684
	- oltre 12 mesi	6.942.004	29.344.154
		<b>14.688.480</b>	<b>41.240.838</b>
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	163.531	342.975
	- oltre 12 mesi	53.892	94.311
		<b>217.423</b>	<b>437.286</b>
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	9.243.976	22.172.532
	- oltre 12 mesi		
		<b>9.243.976</b>	<b>22.172.532</b>
9)	Debiti verso imprese controllate		

Bilancio d'esercizio al 31/12/2017

**GARDA UNO S.P.A.**

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983 N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
- entro 12 mesi	24.000	
- oltre 12 mesi		
	<b>24.000</b>	<b>0</b>
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	293.290	1.392.892
- oltre 12 mesi		
	<b>293.290</b>	<b>1.392.892</b>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	251.703	1.122.725
- oltre 12 mesi		
	<b>251.703</b>	<b>1.122.725</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociali		
- entro 12 mesi	636.842	556.212
- oltre 12 mesi		
	<b>636.842</b>	<b>556.212</b>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.055.047	1.916.784
- oltre 12 mesi	5.778	2.460.058
	<b>1.060.825</b>	<b>4.376.843</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>26.416.540</b>	<b>71.299.329</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>958.030</b>	<b>23.540.640</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>60.183.932</b>	<b>113.533.674</b>

Bilancio d'esercizio al 31/12/2017

**GARDA UNO S.P.A.**

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983 N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.771.932	50.712.929
2) Var. delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
a - Contributi in conto esercizio	0	5.042
b - Ricavi e proventi diversi	13.803.980	2.229.372
<b>TOTALE VALORE DELLE PRODUZIONE</b>	<b>64.575.912</b>	<b>52.947.343</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e di merci		
a) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.854.952	1.668.733
b) merci		
7) Per servizi	20.775.169	20.069.160
8) Per godimento di beni di terzi	891.850	789.183
9) Per personale		
a) salari e stipendi	8.572.802	8.219.405
b) oneri sociali	2.655.694	2.454.190
c) trattamento di fine rapporto	517.245	548.928
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammort. delle immobilizzazioni immateriali	2.266.680	2.030.768
b) ammort. delle immobilizzazioni materiali	3.874.047	3.715.417
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo circ. e nelle disp. liq.	40.307	1.000.000
11) Variaz. delle riman. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci		
a) materie prime, sussidiarie e di consumo		
b) merci	32.114	-121.947
12) Accantonamento per rischi	12.301.232	
13) Altri accantonamenti	82.973	140.733
14) Oneri diversi di gestione	6.144.532	6.743.302
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>60.009.597</b>	<b>47.257.871</b>
<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>4.566.315</b>	<b>5.689.472</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
imprese controllate		
imprese collegate	114.284	72.000

Bilancio d'esercizio al 31/12/2017

**GARDA UNO S.P.A.**

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983 N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016
imprese controllanti		
imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altre		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1. - imprese controllate		
2. - imprese collegate		
3. - imprese controllanti		
4. - imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi		
1. - da imprese controllate		
2. - da imprese collegate		
3. - da imprese controllanti		
4. - imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5. - da altri	189.000	153.773
17) Interessi e altri oneri finanziari		
1. - verso imprese controllate		0
2. - verso imprese collegate		
3. - verso imprese controllanti		
4. - verso altri	874.962	995.745
17 bis) Utile e perdite su cambi	0	543
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17bis)</b>	<b>(571.678)</b>	<b>(769.429)</b>
<b>D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazione		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti all'attivo		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante		
d) di strumenti finanziari derivati		
<b>Totale rettifiche di valore attività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>3.994.636</b>	<b>4.920.043</b>
22a) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	1.695.112	1.995.721
22b) imposte differite e anticipate sul reddito dell'esercizio	-586.115	-247.067
22c) imposte anni precedenti		
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.885.640</b>	<b>3.171.388</b>



Bilancio d'esercizio al 31/12/2017

**GARDA UNO S.P.A.**

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983 N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

**CONTO ECONOMICO**

31.12.2017

31.12.2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente dott. Bocchio Mario

## GARDA UNO spa

Rendiconto finanziario

	31/12/2017	Elementi trasferiti tramite conferimento	31/12/2017 pro-forma al netto dell'effetto del conferimento	31/12/2016
<b>Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>				
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>2.885.640</b>		<b>2.885.640</b>	<b>3.171.388</b>
Imposte sul reddito	1.108.997		1.108.997	1.748.654
Interessi passivi / (interessi attivi)	571.678		571.678	769.429
(dividendi da imprese altre)	- 114.284	-	114.284	- 72.000
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusv. da cessione</b>	<b>4.452.031</b>	<b>-</b>	<b>4.452.031</b>	<b>5.617.471</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>				
Accantonamento ai Fondi	11.777.036		11.777.036	24.775
Accantonamento al TFR	517.245		517.245	548.928
Ammortamenti e Svalutazioni delle Immobilizzazioni	6.140.727		6.140.727	5.746.185
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>22.887.039</b>	<b>0</b>	<b>22.887.039</b>	<b>11.937.359</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>				
Incremento/decremento del magazzino	500.573 -	468.460	32.113 -	121.947
Variazione dei crediti commerciali	21.041.898 -	23.125.512 -	2.083.614 -	3.401.253
Variazione dei debiti verso fornitori	- 14.004.158	14.799.911	795.753 -	220.389
Variazione di altre voci del capitale circolante	- 24.013.725	25.401.122	1.387.397	3.472.179
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>6.411.627</b>	<b>16.607.061</b>	<b>23.018.688</b>	<b>11.665.949</b>
<b>Altre rettifiche</b>				
Interessi incassati /(pagati)	-571.678		-571.678	-769.429
(imposte sul reddito pagate)	-3.103.358		-3.103.358	-2.880.260
Dividendi incassati	114.284		114.284	72.000
(utilizzo fondo TFR)	- 1.074.264	-	1.074.264 -	3.394.631
<b>4. Flusso finanziario delle altre rettifiche</b>	<b>-4.635.016</b>	<b>0</b>	<b>-4.635.016</b>	<b>-6.972.320</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.776.611</b>	<b>16.607.061</b>	<b>18.383.672</b>	<b>4.693.629</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>				
(Investimenti immob. materiali e immateriali)	44.170.097 -	51.087.638 -	6.917.541 -	5.667.441
Realizzo immob. materiali e immateriali	1.569		1.569	9.055
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	- 16.652.143	6.503.052 -	16.652.143 -	287.454
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>27.519.523</b>	<b>-44.584.586</b>	<b>-23.568.115</b>	<b>-5.963.950</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>				
<i>Mezzi di terzi</i>				
Incremento /(decremento) debiti verso altri finanziatori	- 219.863	-	219.863 -	83.668
Incremento /(decremento) debiti verso banche	- 27.512.233	3.625.862 -	3.160.570 -	702.754
Accensione ordinaria finanziamenti	1.550.000	24.351.663	25.901.663	6.089.714
Rimborso finanziamenti gestione ordinaria	- 590.125	-	590.125 -	2.983.876
<i>Mezzi propri</i>				
Altre variazioni di patrimonio netto	10.000		10.000	20.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-26.762.221</b>	<b>27.977.525</b>	<b>21.941.106</b>	<b>2.339.416</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>2.533.913</b>	<b>0</b>	<b>2.533.913</b>	<b>1.069.095</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>3.354.866</b>	<b>0</b>	<b>3.354.866</b>	<b>2.285.769</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>5.888.779</b>	<b>0</b>	<b>5.888.779</b>	<b>3.354.866</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente dott. Bocchio Mario



## **NOTA INTEGRATIVA**

### **AL BILANCIO 31.12.2017 di GARDA UNO S.p.A.**

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 I.V.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983

N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

#### **NOTA INTEGRATIVA - PARTE INIZIALE**

##### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di € con arrotondamento dei decimali.

Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile, effettuata dalla società di revisione Fidital Revisione srl.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, in vigore dal 1 gennaio 2016.

##### *Disposizioni transitorie*

Ai sensi dell'art.12, comma 2 del D.Lgs 139/2015, le novità relative a costo ammortizzato, attualizzazione e ammortamento dell'avviamento non sono state applicate per i titoli, crediti e debiti preesistenti la data di prima applicazione [Art. 12, comma 2, Decreto].

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Per la comparazione dei dati tra l'esercizio 2017 e il precedente 2016, in particolare per le voci dello stato patrimoniale attivo e passivo, occorre tener conto degli effetti dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda "Idrico" alla conferitaria Acque Bresciane Srl. Il conferimento è avvenuto in esecuzione di un contratto di conferimento datato 27.12.2017 che ha avuto efficacia dalle ore 23.59 del 31 dicembre 2017.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

### ***Deroghe***

Non si sono verificati ulteriori casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

### **Criteri di valutazione**

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di sviluppo nonché gli altri costi aventi utilità "pluriennale" sono iscritti all'attivo previo consenso del

Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui sono disponibili per l'utilizzazione economica (Principio Contabile n. 24), in quote costanti in funzione della loro vita utile. Se le stesse fanno riferimento al servizio idrico integrato vengono ripartite in funzione della durata di affidamento del servizio, ovvero 25 anni a partire dal 01-01-2007.

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Tali investimenti sono ammortizzati a partire dalla data di inserimento nel ciclo di produzione. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in base ad un piano di durata e in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

I beni di nuovo acquisto sono ammortizzati al 50% dell'aliquota di riferimento tenendo conto della loro partecipazione parziale al processo produttivo conseguente alla loro entrata in funzione successiva all'inizio dell'esercizio.

Non sono stati apportati ammortamenti sulle immobilizzazioni in corso di costruzione, sui cespiti non entrati in funzione, sui terreni.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore rispetto al valore di iscrizione a bilancio, che è determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione.

### ***Rimanenze***

Le rimanenze di materiali di consumo, parti di ricambio, sono valutate in base al criterio del minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato.

### ***Crediti e debiti***

I crediti e debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto concerne i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti e debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, sono di scarso rilievo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è determinato anche tenendo conto del rischio gravante sui crediti che non presentano ancora indici di anomalia, quantificato sulla base delle perdite medie storicamente rilevate.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, per le circostanze sopra citate, sono iscritti al presunto valore di realizzo.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, per le circostanze sopra citate, sono iscritti al valore nominale.

### ***Imposte anticipate***

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

### ***Ratei e risconti***

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale. Queste poste sono state valutate con criterio pro-rata temporis.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività attribuibili all'esercizio in base al principio della competenza e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali al netto di anticipi. Tale passività è soggetta a rivalutazione legale.

### ***Contributi in conto impianti***

I contributi in conto impianti, versati da enti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali e immateriali, sono iscritti in bilancio all'atto dell'incasso (iscrizione ad apposito fondo accantonamento) e vengono accreditati per quote a conto economico dalla data di inserimento nel ciclo di produzione delle immobilizzazioni a cui si riferiscono (mediante parziali utilizzi del relativo fondo), proseguendo nell'accredito annuo per un periodo correlato alla vita utile residua delle immobilizzazioni stesse con il metodo del risconto.

### ***Imposte sul reddito***

Sono state calcolate in osservanza della legislazione vigente sia per quanto riguarda l'IRES sia per quanto riguarda l'IRAP.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate con riguardo alle componenti positive e negative di reddito che originano da differenze temporanee nella tassazione. L'ammontare delle imposte differite o pagate

anticipatamente è stato determinato in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, considerando eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite e anticipate per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

### ***Riconoscimento dei costi e dei ricavi***

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento delle fatture da emettere e da ricevere.

## **NOTA INTEGRATIVA - ATTIVO**

### ***B) Immobilizzazioni***

I prospetti illustrano i movimenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie relativi ad incrementi, decrementi, ammortamenti e svalutazioni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le aliquote di seguito riportate:

## **ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO**

descrizione	Aliquota ammortamento
Studi e ricerche	20%
Studi e ricerche settore energia	in base alla durata della fase di studio e progettazione (10% - 7%)
Macchinari d'ufficio	12%
Arredamenti d'ufficio	12%
Macchinari elettronici	20%
Attrezzature varie	in base alla durata del cespite (6%,10%,15%,20%)
Attrezzature inferiori a € 516,45	100%
Software	20%
Oneri pluriennali e altre immob. Immateriali	20%
Oneri pluriennali depuratore di Peschiera	10% - 20% - 33%
Oneri pluriennali da ammortizzare nuovi allacci	2,5% - 6%
Oneri pluriennali da ammortizzare ciclo idrico	11,12 -6,25 - 5,89% - 5,56% - 5,27% - 4,77 - 4,55 -
Realizzazione nuovi allacci	6%
Interventi straordinari su reti idriche	in rapporto alla durata dell'affidamento
Automezzi - Autovetture	25%
Automezzi servizio idrico e depuratore di Peschiera	20%
Impianti gasdotto	4%
Impianti servizio idrico	in rapporto alla durata del cespite (2,5%,4%, 5%,3%, 6%,8%, 10%, 12%,15%,20%,33%, 50%,100%)
Impianti presso il depuratore di Peschiera	in rapporto alla durata del cespite (3%,7,5%, 10%, 12%, 15%, 20%)
Automezzi servizio igiene urbana	10%
Cassonetti e attrezzatura servizio igiene urbana	12,50%
Isole ecologiche servizio igiene urbana	3% - 10% - 12% - 12,5% (in base a intervento)
Opere elettromeccaniche depuratore e collettore	5%
Opere elettroniche depuratore e collettore	12%
Opere civili depuratore	2,50%
Microturbine idrauliche	in base alla durata del cespite (7% - 8,5%)
Impianti biogas	in base alla durata del cespite (10% - 20%)
Postazioni ricarica veicoli elettrici	15%
Manutenzioni straordinarie	20% - 8,34% - 6% o in base a durata contratto affitto o concessione servizio
Manutenzioni straordinari su beni di terzi	in base a durata contratto affitto o concessione servizio
Informatizzazione isole ecologiche	20% - 10%
Fabbricati civili	3%
Serbatoi gas	5%

### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
834.986	17.153.261	(16.318.275)

### Movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore Iniziale da bilancio approvato	Acquisizioni	Dismissioni	Giroconti	Amm.to esercizio	Conferimento Acque Bresciane srl	Bilancio al 31/12/2017 Garda Uno S.p.A.
Costi d'impianto e ampliamento	0	0	0		0 €	-	0
Costi di sviluppo	22.298	3.250	0	3.250	6.706 €	5.200	16.892
Diritti di utilizzo di opere d'ingegno	144.362	323.156	0	0	114.731 €	151.144	201.643
Altre immobilizzazioni immateriali	16.139.485	3.112.856	2.249	124.091	2.145.244 €	16.612.488	616.451
Immobilizzazioni in corso e acc.to	847.116	683.175	0	-127.456	0 €	1.402.835	0
<b>TOTALE</b>	<b>17.153.261</b>	<b>4.122.436</b>	<b>2.249</b>	<b>-114</b>	<b>2.266.680 €</b>	<b>18.171.667</b>	<b>834.986</b>



In questo esercizio le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di Euro 4.122.436 per nuove acquisizioni, ridotte di Euro 2.249 per dismissioni e di Euro 2.266.680 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

L'incremento della voce "Diritti di utilizzo di opere di ingegno" di Euro 323.156 si riferisce principalmente ad oneri sostenuti dall'azienda per l'aggiornamento del programma gestionale amministrativo settore idrico al fine di adeguarsi alle normative vigenti emesse dall'Autorità Regulatoria (per Euro 184.146), per l'acquisto di software per il potenziamento del sistema di telecontrollo (per Euro 33.364), per l'aggiornamento del software amministrativo ed acquisto di licenze varie.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di Euro 3.112.856 si riferisce prevalentemente alla manutenzione straordinaria ed interventi di estensione di reti impiantistiche del ciclo integrato dell'acqua di proprietà di terzi, investimenti coperti da tariffa e alla ricostruzione e ammodernamento dell'isola ecologica del comune di Manerbio (Euro 400.514,87).

Da un'analisi puntuale degli investimenti dell'anno sono stati individuati i cespiti non ancora entrati in funzione; l'incremento di € 683.175 della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è dovuto principalmente ad interventi di ampliamento e miglioramento della rete idrica-fognaria e depuratori comunali non di proprietà dell'azienda. Sono stati inoltre individuati i cespiti che nel corso dell'anno sono entrati in funzione: si è provveduto, infatti, ad effettuare un giroconto alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per € 127.456, relativi a lavori di estensione e miglioramento della rete idrica.

Al 31/12/2017 sono state conferite alla società Acque Bresciane srl immobilizzazioni immateriali per un valore contabile di Euro 18.171.667.

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.771.770	42.765.888	(33.994.118)

### Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore Iniziale	Acquisizioni esercizio	Cessioni esercizio	Giroconti	Amm.to esercizio	Conferimento Acque Bresciane srl	Bilancio al 31/12/2017 Garda Uno S.p.A.
Terreni e fabbricati	505.184	19.737	-	-	1.886	84.210	438.825
Impianti e macchinari	39.090.934	2.266.597	32.303	1.135.349	3.555.077	31.736.183	7.169.317
Attrezzature ind.li e comm.li	880.191	431.426	1.128	-	272.238	634.911	403.340
Altri beni materiali	202.737	27.776	-	-	44.847	11.583	174.083
Immobilizzazioni in corso e acc.to	2.086.842	83.797	-	- 1.135.349	-	449.085	586.205
<b>TOTALE</b>	<b>42.765.888</b>	<b>2.829.332</b>	<b>33.431</b>	<b>-</b>	<b>3.874.047</b>	<b>32.915.972</b>	<b>8.771.770</b>

Nell'esercizio 2017 le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di Euro 2.829.332 per nuove acquisizioni e ridotte di € 33.431 per dismissioni, al netto dei decrementi del fondo ammortamenti. Infine si sono ridotte di Euro 3.874.047 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

La voce "terreni e fabbricati" si è incrementata di Euro 19.737 prevalentemente per opere di manutenzione straordinaria dell'edificio adibito a casa del custode presso il depuratore di Peschiera del Garda (Euro 12.050) ed interventi straordinari per adeguamento sala server presso la sede aziendale di Padenghe sul Garda (Euro 4.400).

La voce "Impianti e macchinari" si è incrementata di Euro 2.266.597 e si riferisce principalmente all'acquisto di nuovi automezzi per il settore nettezza urbana (per Euro 577.965), alla realizzazione di tratti di collettore (per Euro 447.999), alla realizzazione di nuovi allacci acquedotto (per Euro 287.212), di nuovi allacci fognatura (per Euro 232.371), al completamento dell'isola ecologica di Gargnano (per Euro 195.709) ed Euro 182.971,19 per interventi di manutenzione e miglioramento dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Limone e Tremosine. Sono stati poi acquistati automezzi per il settore idrico per Euro 68.547. Suddetta voce si è incrementata inoltre di € 1.135.349 per giroconto da "Immobilizzazioni in corso e acconto" dovuto esclusivamente all'entrata in funzione dell'isola ecologica di Gargnano.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è incrementata di € 431.426 principalmente per l'acquisto di misuratori per l'acquedotto (per Euro 206.132), per l'acquisto di container per il settore nettezza urbana (per Euro 135.988) e per l'acquisto di quattro tricicli a pedalata assistita (per € 16.300).

La voce "altri beni materiali" si è incrementata di Euro 27.776 prevalentemente per l'acquisto di arredamento per il nuovo capannone sito in via dell'Artigianato nel comune di Padenghe (Euro 12.322) e per la creazione di postazioni di ricarica per i veicoli elettrici (Euro 11.530).

L'incremento di € 83.797 della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconto" è dovuto principalmente ad investimenti per il potenziamento dell'impianto di collettazione consortile (Euro 51.619) e ad interventi per il completamento dell'impianto gasdotto di Tremosine (Euro 28.459).

Al 31/12/2017 sono state conferiti alla società Acque Bresciane srl immobilizzazioni materiali per un importo contabile di Euro 32.915.972.

### **III. Immobilizzazioni finanziarie**

<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
25.378.863	8.726.719	16.652.144

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore.

Società	Valore al 31-12-2016	Valore al 31-12-2017	Quota posseduta	Patrimonio netto	Patrimonio netto di spettanza	Capitale sociale	Anno Bilancio
La Castella srl	8.017.412	8.017.412	100%	5.850.919	5.850.919	110.000 ✓	2017
<b>Imprese controllate</b>	<b>8.017.412</b>	<b>8.017.412</b>			<b>5.850.919</b>		
Biociclo srl	269.218	269.218	24%	3.452.935	828.704	2.200.000 ✓	2017
Sirmione Servizi srl	26.240	26.240	40%	547.919	219.168	50.000 ✓	2017
Depurazioni Benacensi scarl	50.000	0	0%	120.836	0	100.000 ✓	2017
Castella srl	52.894	52.894	50%	107.466	53.733	100.000 ✓	2017
Leno servizi srl	278.907	278.907	40%	714.542	285.817	500.000 ✓	30-06-2017
AGS Azienda Global service Srl	0	12.144	49%	35.946	17.614	19.608 ✓	2017
Acque Bresciane Srl	30.000						
<b>Imprese collegate</b>	<b>707.258</b>	<b>639.402</b>			<b>1.405.035</b>		
GAL Consorzio	500	500	1,50%	34.871	523	33.400 ✓	2017
Bcc del Garda	1.548	1.548	-				
Acque Bresciane Srl		16.720.000	18%	58.660.898	10.558.962	285.209 ✓	2017
<b>Altre imprese</b>	<b>2.048</b>	<b>16.722.048</b>			<b>10.559.485</b>		
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>8.726.719</b>	<b>25.378.863</b>			<b>17.815.439</b>		

### Imprese controllate

Le imprese controllate sono costituite interamente dalla partecipazione nella "La Castella srl".

Nel corrente esercizio 2017 il costo di iscrizione della controllata non è stato rettificato in quanto il valore emerso da apposita perizia circa i possibili utilizzi alternativi del sito di proprietà di LA CASTELLA SRL ha evidenziato la congruità del valore del terreno iscritto a bilancio della società controllata e conseguentemente del valore di iscrizione della controllata medesima nel bilancio di Garda Uno Spa.

La differenza tra il costo di iscrizione e il pro-quota di patrimonio netto di spettanza di LA CASTELLA SRL, è negativa per 2,17 milioni di euro, ed è attribuibile quasi interamente (ovvero per l'importo di 2,15 milioni) alla quota di prezzo (ancora non corrisposta al venditore ed iscritta tra i debiti nel bilancio di Garda Uno spa) la cui spettanza è condizionata al verificarsi di clausole sospensive legate all'autorizzazione del progetto di discarica (in difetto di ottenimento della suddetta autorizzazione la quota di prezzo legata alla clausola sospensiva risulterà non dovuta e verrà quindi detratta sia dal costo della partecipazione che dai debiti di Garda Uno).

### Imprese collegate

Tutte le imprese collegate evidenziano un differenziale positivo tra il costo di iscrizione e il pro-quota di spettanza del patrimonio netto.

### Altre imprese

La partecipazione in Acque Bresciane Srl si incrementa per effetto del conferimento del ramo Idrico di Garda Uno Spa .

Il conferimento è avvenuto in esecuzione di un contratto di conferimento datato 27.12.2017, che ha previsto la predisposizione di una perizia di valutazione (cosiddetta Perizia Conferimento) del ramo effettuata alla data del 30.09.2017 (presentata alle parti nei primi giorni di dicembre 2017, esaminata formalmente nel Consiglio di Amministrazione di Garda Uno Spa il 19 dicembre 2017 e giurata il 27 dicembre 2017) e una successiva con l'aggiornamento dei valori alla data del 31.12.2017 (cosiddetta Perizia Supplemento) da predisporre entro la fine del mese di giugno 2018.

Nel corso del mese di gennaio 2018 la conferitaria ha cominciato ad avanzare dubbi sulla correttezza della Perizia di Conferimento, in particolare sul fatto che il perito avesse correttamente applicato la metodologia di valutazione delle immobilizzazioni tecniche, dal medesimo perito indicata come metodologia prescelta, ed ovvero la metodologia "RAB". In esito a tale contestazione sono seguiti approfondimenti tecnici e intense negoziazioni tra le parti e il perito, per addivenire ad una soluzione condivisa, in attesa della quale il perito ha preferito sospendere l'emissione della prevista Perizia Supplemento.

Gli amministratori hanno predisposto il bilancio d'esercizio di Garda Uno Spa valorizzando il conferimento effettuato mediante l'aggiornamento del valore del ramo definito dalla Perizia Conferimento con la dinamica delle voci contabili intervenuta tra il 30 settembre 2017 e il 31 dicembre 2017.

In data 29 ottobre 2018 il perito da parte sua ha ritenuto di provvedere a formalizzare la Perizia Supplemento, privilegiando l'interpretazione sfavorevole a Garda Uno Spa che prevede in sintesi il non riconoscimento nella valutazione patrimoniale del ramo d'azienda Idrico di Garda Uno Spa al 31 dicembre 2017 della componente di costo delle immobilizzazioni attribuibile alla rivalutazione obbligatoria effettuata in data 14/05/2003 da Garda Uno Spa in occasione della sua trasformazione da Ente in società di capitali, e ammontante a poco meno di 6 milioni di euro.

Il perito ha ritenuto di eliminare dalla valorizzazione del ramo Idrico al 31 dicembre 2017 la suddetta componente in quanto, al momento, essa è esclusa dall'Ente Regolatore (ARERA) dal computo degli elementi che producono la tariffa "RAB".

Gli Amministratori di Garda Uno Spa, alla luce del fatto che tale valutazione del perito è difforme da quella utilizzata nella precedente Perizia Conferimento del 27 dicembre 2017 redatta dal medesimo, considerano che Garda Uno Spa abbia subito un danno dalle valutazioni operate dal perito e si adopereranno affinché venga ripristinata l'interpretazione contenuta nella Perizia Conferimento.

Il bilancio 2017 presentato ai Soci per l'approvazione vede iscritta, tra le proprie poste economiche, la "plusvalenza da conferimento" (pari ad Euro 10.136.948) e tra i fondi rischi e oneri l'accantonamento di Euro 10,1 milioni di euro pari all'ammontare dell'intera quota della suddetta plusvalenza, che gli amministratori

seppur confidenti nella possibilità di vedere ripristinata la configurazione di valorizzazione utilizzata nella Perizia Conferimento, hanno ritenuto di dover accantonare per tener conto anche dello scenario non auspicato di un possibile non buon fine dell'intera operazione di conferimento.

## C) Attivo Circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
363.598	864.171	(500.573)

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al minore tra costo d'acquisto e valore di mercato e possono così essere sintetizzate come di seguito.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Materiale di consumo e parti di ricambio c/o officina servizio rifiuti	208.935	138.528
Materiale di consumo e parti di ricambio per servizio idrico	0	398.329
Materiale per settore energia	40.418	66.690
Materiale di consumo e parti di ricambio per servizio collettore	0	50.000
Materiale telecontrollo (ante 2017 incluso nel servizio idrico)	93.389	196.102
GAS GPL presso serbatoi impianto gasdotto Tremosine	10.077	10.036
GAS GPL presso serbatoi impianto gasdotto Tignale	1.642	1.219
Materiale idraulico per settore gas	9.138	3.267
<b>totale</b>	<b>363.598</b>	<b>864.171</b>

Non si segnalano, eccezion fatta per un lieve aumento del valore di magazzino del servizio rifiuti, particolari scostamenti rispetto all'anno precedente. Le rimanenze relative al settore ciclo idrico non sono presenti in quanto conferite in Acque Bresciane, il valore trasferito risulta pari a € 468.460.

### II. Crediti

	Valore di inizio esercizio		variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	27.582.946	-	20.173.594	7.409.352	7.409.352	-
Crediti verso controllate	6.252.000		140.190	6.392.190	6.392.190	-
Crediti verso collegate	1.464.247	-	1.008.495	455.752	455.752	-
Crediti tributari	2.922.211		345.272	3.267.483	3.267.483	-
Crediti per imposte anticipate	807.020		66.769	873.789	873.789	-
Crediti verso altri	491.223	-	268.301	222.922	213.617	9.305
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>39.519.648</b>	<b>-</b>	<b>20.898.160</b>	<b>18.621.488</b>	<b>18.612.183</b>	<b>9.305</b>

Non viene presentata la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica in quanto non significativa (esclusivamente verso Italia).

- Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.409.352	27.582.946	(20.173.594)

Descrizione	31/12/2016	conferito Acque Bresciane	31/12/2017
Crediti v/utenti e vs clienti	32.311.525	27.263.396	7.997.404
Fondo svalutazione crediti	-1.749.643	-1.097.926	-576.817
Fondo rettifica microcrediti	-2.978.936	-3.039.958	-11.235
<b>totale</b>	<b>27.582.946</b>	<b>23.125.512</b>	<b>7.409.352</b>

Nell'esercizio in oggetto, per fronteggiare il rischio di inesigibilità connesso in particolare ai crediti verso utenti, è stato prudenzialmente incrementato il fondo svalutazione crediti gestito per masse, inerente alle posizioni creditorie che soddisfano i requisiti quantitativi e temporali in tema di crediti di importo modesto (c.d. "microcrediti") per € 72.257 e trova contropartita nel conto economico del presente esercizio (vedere B14 "oneri diversi di gestione").

Il fondo rettifica micro crediti aggiornato ammonta a complessivi € 3.051.194, l'importo di € 3.039.958 si riferisce a crediti del servizio ciclo idrico e quindi conferito in Acque Bresciane.

Per effetto del conferimento ramo aziendale ciclo idrico sono stati conferiti in Acque Bresciane complessivamente crediti al netto dei fondi per € 23.125.512.

Per quanto attiene alla voce "crediti v/clienti" sono presenti i crediti v/Comuni soci come da tabella riportata:

Descrizione	Apertura 01/01/2017	Estratto conto 31/12/2017	Fatture/Note da emettere	conferito Acque Bresciane	Credito 31/12/2017
Comune di Calcinato	466.726	479.326	0		479.326
Comune di Calvagese della riviera	36.974	18.645	0		18.645
Comune di Carpenedolo	124.738	19.640	0	25.586	19.640
Comune di Desenzano del Garda	838.042	652.075	10.160		662.235
Comune di Gardone Riviera	133.293	65.308	12.726	45.579	78.034
Comune di Gargnano	402.529	187.296	0		187.296
Comune di Gottolengo	14.917	15.916	0		15.916
Comune di Leno	800	1.200	0		1.200
Comune di Limone sul Garda	23.549	49.981	0	134.648	49.981
Comune di Lonato del Garda	100.505	41.190	0	59.770	41.190
Comune di Magasa	13.693	6.885	138.756		145.641
Comune di Manerba	306.489	0	0		0
Comune di Manerbio	204.219	227.620	0		227.620
Comune di Moniga del Garda	7.371	0	0	454.545	0
Comune di Muscoline	2.808	0	0		0
Comune di Padenghe sul Garda	30.139	0	0		0
Comune di Polpenazze del Garda	17.878	17.309	0	2.092	17.309
Comune di Ponteviso	0	0	0		0
Comune di Pozzologo	237.008	203.569	0		203.569
Comune di Provaglio d'Iseo		83.145	0		83.145
Comune di Puegnago del Garda	317.890	319.951	0	12.680	319.951
Comune di Roè Volciano	4.654	7.288	0		7.288
Comune di Salò	435.319	436.217	0		436.217
Comune di San Felice del Benaco	184.984	57.565	0	6.899	57.565
Comune di Sirmione	16.500	33.000	0		33.000
Comune di Soiano del lago	44.824	23.100	0		23.100
Comune di Tignale	178.508	153.733	0	13.374	153.733
Comune di Toscolano Maderno	312.002	360.111	0		360.111
Comune di Tremosine sul Garda	485.137	278.510	0		278.510
Comune di Valvestino	3.488	1.933	0		1.933
Comune di Verolanuova	0	0	0		0
Comunità Montana	0	0	0		0
Provincia di Brescia	38.800	83.000	26.000		109.000
<b>totale</b>	<b>4.983.784</b>	<b>3.823.514</b>	<b>187.642</b>	<b>755.174</b>	<b>4.011.155</b>

Si segnala che le operazioni con i Comuni soci si sono svolte a valori di mercato in base ad appositi contratti di servizio stipulati con la Società.

Sono stati conferiti in Acque Bresciane complessivi € 755.174, per crediti v/Comuni € 165.980 e per fatture da emettere v/Comuni € 589.194.

- Crediti verso imprese controllate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.392.190	6.252.000	140.190



Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Finanziamento La Castella srl	4.007.469	3.947.469
Crediti v/La Castella srl	2.384.721	2.304.531
	<b>6.392.190</b>	<b>6.252.000</b>

Tale credito è interamente relativo alle somme erogate da Garda Uno alla controllata La Castella srl per far fronte prima al rimborso e poi all'estinzione del finanziamento ricevuto da Gaburri spa. Sulla base degli accordi intercorsi tra Garda Uno e La Castella, la restituzione del prestito infruttifero avverrà all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione dell'impianto di gestione rifiuti, ossia verosimilmente entro la fine del corrente esercizio. Alla luce di dette considerazioni, il credito è stato considerato a breve e pertanto non è stato oggetto di attualizzazione in considerazione degli effetti irrilevanti che avrebbe comportato rispetto alla valutazione dello stesso credito al valore nominale.

- Crediti verso imprese collegate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
455.752	1.464.247	(1.008.496)

Descrizione	Apertura	Conferito	Credito
	01/01/2017	Acque Bresciane	31/12/2017
Biociclo srl	0	0	43.200
GAL	0	0	0
Sirmione Servizi srl	989.595	752.057	100.398
Depurazioni Benacensi scrll	166.571	38.039	0
Castella srl	92.037	0	92.000
Leno Servizi srl	216.044	7.000	187.702
Acque Bresciane srl	0	0	0
AGS Azienda global service	0	0	32.452
	<b>1.464.247</b>	<b>797.096</b>	<b>455.752</b>

Sono stati conferiti in Acque Bresciane complessivi € 797.096, € 49.694 per crediti e € 747.402 per fatture da emettere.

- Crediti tributari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.267.483	2.922.211	345.272

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Erario c/IVA a credito	2.760.459	2.721.889	38.570
Erario c/ritenute	20.452	18.700	1.752
Erario c/imposta virtuale	8.160	2.460	5.700
Credito IRES	448.276	179.162	269.114



Credito IRAP	30.136	0	30.136
<b>totale</b>	<b>3.267.483</b>	<b>2.922.211</b>	<b>345.272</b>

La voce "Erario c/iva a credito" comprende € 642.058 richiesti a rimborso per Il trimestre 2017 ed € 500.000 richiesti a rimborso per il III trimestre 2017.

La voce "credito IRES" comprende l'importo di € 179.162 relativo all'istanza di rimborso IRES su IRAP per l'anno 2007, nel corso dell'anno 2017 non è stato ricevuto nessun rimborso.

- Crediti imposte anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
873.789	807.020	66.769

Le imposte anticipate, iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale per € 873.789, sono relative a differenze temporanee deducibili. L'importo di € 519.346 essendo riferito a partite del servizio ciclo idrico è stato conferito in Acque Bresciane ed escluso dal totale in bilancio.

Per una descrizione più dettagliata delle stesse si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

- Crediti verso altri entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
213.618	405.613	(191.995)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Anticipi fornitori	53.061	4.466	48.596
Anticipi a banche per remunerazione SEDA	18.011	3.479	14.532
Cambiali attive	0	0	0
Crediti diversi	140.795	369.683	-228.889
Crediti v/fornitori	0	751	-751
Credito v/ATO	0	0	0
Crediti INPDAP	0	266	-266
Prestito fruttifero	1.750	2.845	-1.095
Professionisti c/anticipi	0	24.122	-24.122
<b>totale</b>	<b>213.618</b>	<b>405.613</b>	<b>-191.995</b>

La voce "crediti v/inps quota TFR" dal 2017 è stata riclassificata nello Stato Patrimoniale Passivo in C) e a titolo comparativo è stato riclassificato anche il 2016.

Data l'entità della voce "crediti diversi", pari a € 140.795, si ritiene necessario riportare in dettaglio la composizione di tale credito:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Contributi Provincia punti acqua	0	39.790
Contributo Comune di Gargnano per collettamento fognario	0	80.000
Contributi Gestore Servizi elettrici - impianti fotovoltaici	68.024	99.701
Rimborso accise gasolio - Agenzia Dogane	55.195	52.421
Riparto finale partecipata chiusa: Eco-Systemi	1.611	1.611
Altri crediti	15.965	96.160
<b>totale</b>	<b>140.795</b>	<b>369.683</b>

#### - Crediti verso altri oltre 12 mesi

<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
9.305	85.610	(76.305)

La voce "crediti v/altri oltre 12 mesi" di importo pari a € 9.305 è rappresentata dai depositi cauzionali versati a soggetti terzi, l'importo di € 71.815 essendo riferito al settore ciclo idrico non è presente in quanto conferito in Acque Bresciane. I crediti v/comuni consorziati, unitamente al relativo fondo, sono stati chiusi in quanto riferiti alla vecchia LR 24/75 ormai prescritti e non più esigibili.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi cauzionali	9.305	85.610	-76.305
Crediti v/Comuni consorziati	0	1.176.763	-1.176.763
Fondo perdite su crediti v/consorziati	0	-1.176.763	1.176.763
<b>totale</b>	<b>9.305</b>	<b>85.610</b>	<b>-76.305</b>

#### **IV. Disponibilità liquide**

<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
5.888.779	3.354.866	2.533.913

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi bancari e postali	5.884.788	3.211.845	2.672.943
Denaro ed altri valori in cassa	3.991	143.021	-139.030
<b>totale</b>	<b>5.888.779</b>	<b>3.354.866</b>	<b>2.533.913</b>

L'importo di € 1.121.855 è stato conferito in Acque Bresciane a titolo di liquidità, il valore al 31-12-2017 pari a € 5.888.779 è già al netto di suddetta partita.

#### **D. Ratei e Risconti attivi**

<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
324.448	1.149.122	(824.674)

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ribaltabili in ragione del tempo.

Descrizione	31/12/2017	conferito Acque Bresciane	31/12/2016	variazione
Costi anticipati	100.677	5.483	70.841	29.836
Risconti attivi	208.286	805.879	1.078.281	-869.996
Ratei attivi	15.485		0	15.485
<b>totale</b>	<b>324.448</b>	<b>811.361</b>	<b>1.149.122</b>	<b>-824.674</b>

L'importo di € 811.361 relativo alla gestione del ciclo idrico è stato conferito in Acque Bresciane.

## NOTA INTEGRATIVA, PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.465.530	16.569.890	2.895.640

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/12/2016 (bilancio depositato)	Destinazione del risultato esercizio	Altre variazioni		Valore Finale
			Incremento	Decremento	
Capitale Sociale	10.000.000	0	0	0	10.000.000
Riserva legale	2.045.832	0	0	0	2.045.832
Riserva straordinaria	923.025	3.171.388	0	0	4.094.413
Versamenti in c/capitale	271.685	0	0	0	271.685
Riserva da transf. in spa	451.959	0	0	0	451.959
Riserva per azioni proprie	0	0	0	0	0
Utile d'esercizio	3.171.388	0	2.885.640	3.171.388	2.885.640
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-294.000	0	10.000	0	-284.000
<b>totale</b>	<b>16.569.890</b>	<b>3.171.388</b>	<b>2.895.640</b>	<b>3.171.388</b>	<b>19.465.530</b>

Il capitale sociale è costituito da n. 10.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di € 1 ciascuna.

La movimentazione della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è determinata dalla cessione di azioni per il valore nominale di € 10.000 al Comune di Provaglio d'Iseo.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (art 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.)

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	10.000.000		
Riserva legale	2.045.832		
Riserva straordinaria	4.094.414		
Riserva negativa per azioni proprie	-284.000	-	
Versamenti in c/capitale	271.685	A - B	271.685
Riserva da trasformazione in Spa	451.959	A - B	451.959
<b>totale</b>	<b>16.579.890</b>		<b>723.644</b>

**Legenda:** A = Aumento di capitale, B = Copertura di perdite, C = Distribuzione ai soci, E = Altro

### B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.673.564	896.528	11.777.036

### Movimentazione fondi rischi e oneri

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Conferito Acque Bresciane	31/12/2017
Fondo rischi e spese future	554.006	12.384.205	106.694	157.953	12.673.564
Fondo rinnovamento impianti	342.522		7.628	334.894	0
<b>totale</b>	<b>896.528</b>	<b>12.384.205</b>	<b>114.322</b>	<b>492.847</b>	<b>12.673.564</b>

La voce "fondo rischi e spese future" è stata incrementata per € 82.973 per far fronte al rischio di esigibilità dei crediti relativi ai consumi pubblici dell'anno 2017 verso i Comuni soci, e contestualmente è stato decrementato di € 106.694 per gli incassi conseguiti nel corso dell'esercizio. E' stata inoltre incrementata di € 1.000.000 per rischi afferenti al servizio idrico integrato oggetto di conferimento (per il quale l'azienda in futuro non conseguirà più alcun ricavo) riconducibili sia all'evento San Felice sia a rischi derivanti da eventuali e future cause afferenti al servizio idrico integrato per le quali Garda Uno sarà chiamata a rispondere come previsto dal contratto di conferimento ramo idrico in Acque Bresciane, di € 387.321 a titolo di "rischio per FNI da tariffe 2017".

L'accantonamento di € 776.963 ha come riferimento le domande di risarcimento danni relativamente all'evento San Felice svolte nei quattro procedimenti civili promossi a seguito di riassunzione ex art. 622 codice procedura penale, pendenti avanti alla Corte d'appello di Brescia e rubricate con i seguenti numeri di ruolo: R.G. 997/2018; 998/2018; 966/2018; 929/2018.

Tra gli Altri fondi è presente con l'importo di 10,1 milioni di euro il fondo stanziato a fronte del possibile mancato riconoscimento della plusvalenza da conferimento derivante dal conferimento del ramo d'azienda "Idrico" alla conferitaria Acque Bresciane Srl effettuato il 31.12.2017.

Come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione al presente bilancio consolidato al 31.12.2017 di Garda Uno Spa, e al precedente paragrafo “Immobilizzazioni Finanziarie” della presente nota integrativa sulla quantificazione del suddetto plusvalore esiste una differente interpretazione tra Garda Uno Spa e la controparte.

Per effetto del conferimento del ramo idrico l'importo di € 492.847 di tale fondo è stato trasferito ad Acque Bresciane.

La voce “fondo rinnovamento impianti”, essendo destinata al rinnovamento del collettore a fronte di contributi incassati, è stato totalmente conferito in Acque Bresciane.

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo per il trattamento di fine rapporto, pari a € 670.268, assicura l'integrale copertura di quanto maturato al 31.12.2017, in conformità alle disposizioni legislative riguardanti i rapporti di lavoro, tale fondo è indicato al netto della quota tesoreria INPS. L'importo di € 494.268 è stato trasferito in Acque Bresciane essendo relativo a dipendenti passati alla nuova società.

Il fondo ha subito i movimenti di seguito riportati:

Descrizione fondo	Fondo al 31-12-2016	Tesoreria al 31-12-2016	Valore al 31/12/2016	Accantonamento nell'esercizio	Trasferiti da Depurazioni Benacensi	Utilizzo per dimissioni e anticipazioni/ Versamenti al fondo	Conferimento Acque Bresciane	Quota tesoreria INPS	Totale fondo al 31-12-2017
Fondo TFR	4.200.328	2.986.433	1.213.895	438.750	85.499	225.158	494.268	3.348.089	657.062
F.do TFR V/Pegaso	13.392		13.392	38.430		38.617			13.206
<b>totale</b>	<b>4.213.720</b>	<b>2.986.433</b>	<b>1.227.287</b>	<b>477.180</b>	<b>85.499</b>	<b>263.775</b>	<b>494.268</b>	<b>3.348.089</b>	<b>670.268</b>

### **D) Debiti**

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Debiti verso banche	41.240.838	-26.552.358	14.688.480	7.746.476	6.942.004
Debiti verso altri finanziatori	437.286	-219.863	217.423	163.531	53.892
Debiti vs fornitori	22.172.532	-12.928.556	9.243.976	9.243.976	
Debiti verso controllate	0	24.000	24.000	24.000	
Debiti verso collegate	1.392.892	-1.099.602	293.290	293.290	
Debiti tributari	1.122.725	-871.022	251.703	251.703	
Debiti previdenziali	556.212	80.630	636.842	636.842	
Altri debiti	4.376.843	-3.316.018	1.060.825	1.055.047	5.778
<b>Totale debiti</b>	<b>71.299.329</b>	<b>-44.882.788</b>	<b>26.416.540</b>	<b>19.414.866</b>	<b>7.001.674</b>

Non viene presentata la suddivisione dei debiti per area geografica in quanto non significativa (esclusivamente verso Italia).

- Debiti vs banche entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.746.476	11.896.684	(4.150.208)

Descrizione	31/12/2017	conferito ad AB	31/12/2016
Anticipazioni fatture e presentazione effetti	6.601.946	1.214.031	7.555.132
Competenze passive non liquidate	62.318		35.312
Banco di Brescia n. 755656 entro l'anno		487.736	484.692
Banco di Brescia n.810005 entro l'anno	254.545		254.545
Banco di Brescia n.1132643 entro l'anno		172.380	85.211
Banco di Brescia n.114284 entro l'anno	59.529		0
Unicredit n. 4049433 entro l'anno	110.252		105.402
Unicredit 4553876 entro l'anno		103.575	100.167
BCC Del Garda n. 21356197798		262.089	255.658
BCC Del Garda n. 011/031509/1	90.310		0
BNL n. 6090289		320.868	302.461
BNL n. 6118488		124.525	121.398
Banca Popolare di Sondrio 10 1063014	26.159		25.490
Banca Popolare di Sondrio 10 1193272	99.244		97.523
Banca Popolare di Sondrio 10 1213516		587.894	576.263
Banca Popolare di Sondrio 10 1219302		236.384	0
Banca popolare di Vicenza n. 4783323 entro l'anno		146.716	143.772
Banca popolare di Vicenza n. 4791274 entro l'anno		83.361	81.689
Banca popolare di Vicenza n. 4798412 entro l'anno		46.682	45.746
Banca popolare di Vicenza n.4802651 entro l'anno		60.991	59.767
Banca popolare di Vicenza n.4808222 entro l'anno		17.269	16.923
Banca popolare di Vicenza n.4815304 entro l'anno		24.054	23.571
Banca popolare di Vicenza n.4819704 entro l'anno		17.612	17.258
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	69.919		73.298
Cariparma 95133200000		16.275	250.613
Monte Paschi di Siena n. 741679474.14	0	0	199.811
Popolare di Milano n. 4504912		202.680	294.407
Banco BPM n. 02119916		102.500	102.500
Banco BPM n. 02821019		37.926	37.113
Banco BPM n. 03661921		358.349	0
Banca Popolare dell'Emilia Romagna n. 421 03912180		123.819	195.061
Bcc Agrobresciano n. 024/034556	372.253		355.903
<b>Totale</b>	<b>7.746.476</b>	<b>4.747.716</b>	<b>11.896.684</b>

I debiti v/banche entro 12 mesi, pari a € 7.746.476, sono rappresentati in parte dalle rate dei finanziamenti a medio – lungo termine che verranno versate nel corso del 2018 (per l'importo di € 1.082.212) ed in parte

dall'esposizione a breve rappresentata dall'anticipazione su fatture pari a € 6.601.946.

Per effetto del conferimento ramo aziendale ciclo idrico sono state trasferite ad Acque Bresciane rate di finanziamenti a medio – lungo termine da versare nel corso del 2018 per Euro 3.533.685.

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti i seguenti nuovi finanziamenti:

- UBI Banco di Brescia n.114284, settore rifiuti per € 550.000;
- Bcc del Garda n. 011/031509/1, settore rifiuti per € 1.000.000;
- Banca Popolare di Sondrio n. 10 1219302, settore ciclo idrico per € 2.000.000;
- Banco BPM n. 03661921, settore ciclo idrico per € 3.000.000.

Nel corso dell'esercizio sono stati estinti i seguenti finanziamenti:

- Monte Paschi di Siena n. 741679474.14, capitale residuo settore ciclo idrico per € 618.354;
- Popolare di Milano n. 4504912, estinzione parziale capitale residuo settore rifiuti per € 306.682;
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna n. 421 03912180, estinzione parziale capitale residuo settore rifiuti per € 283.443,17.

- Debiti vs banche oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.942.004	29.344.154	(22.402.150)

Descrizione	31/12/2017	conferito ad AB	31/12/2016
UBI Banco di Brescia n. 755656		4.719.558	5.207.935
UBI Banco di Brescia n. 810005	636.364		890.909
UBI Banco di Brescia n.1132643		442.410	614.789
UBI Banco di Brescia n.114284	490.471		
Unicredit n. 4049433	1.336.458		1.446.710
Unicredit 4553876		98.036	201.610
BCC Del Garda n. 21356197798		2.348.539	2.610.628
BCC Del Garda n. 011/031509/1	865.370		
BNL n. 6090289		4.504.821	4.825.689
BNL n. 6118488		207.658	307.594
Banca Popolare di Sondrio 10 1063014	219.376		245.535
Banca Popolare di Sondrio 10 1193272	247.127		346.371
Banca Popolare di Sondrio 10 1213516		1.835.843	2.423.737
Banca Popolare di Sondrio 10 1219302		1.589.402	
Banca popolare di Vicenza n. 4783323		1.258.966	1.406.014
Banca popolare di Vicenza n. 4791274		715.322	798.871
Banca popolare di Vicenza n. 4798412		400.580	447.368
Banca popolare di Vicenza n.4802651		523.358	584.487
Banca popolare di Vicenza n.4808222		148.187	165.495
Banca popolare di Vicenza n.4815304		206.403	230.511
Banca popolare di Vicenza n.4819704		151.127	168.779
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	102.691		172.610
Cariparma 95133200000		1.733.725	361.248
Monte Paschi di Siena n. 741679474.14	0	0	418.543
Popolare di Milano n. 4504912		415.208	916.584
Banco BPM n. 02119916		205.000	307.500
Banco BPM n. 02821019		81.699	119.626
Banco BPM n. 03661921		2.464.474	
Banca Popolare dell'Emilia Romagna n. 421 03912180		301.346	708.608
Bcc Agrobresciano n. 024/034556	3.044.148		3.416.401
<b>totale</b>	<b>6.942.004</b>	<b>24.351.663</b>	<b>29.344.154</b>

Per effetto del conferimento ramo aziendale ciclo idrico sono state trasferite ad Acque Bresciane rate di finanziamenti a medio – lungo termine oltre 12 mesi per Euro 24.351.663.

Descrizione	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
UBI Banco di Brescia n. 810005	636.364	0	636.364
UBI Banco di Brescia n.114284	490.471	0	490.471
Unicredit n. 4049433	632.199	704.259	1.336.458
BCC Del Garda n. 011/031509/1	486.791	378.579	865.370
Banca Popolare di Sondrio 10 1063014	141.825	77.551	219.376
Banca Popolare di Sondrio 10 1193272	247.127	0	247.127
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	102.691	0	102.691
Bcc Agrobresciano n. 024/034556	2.133.672	910.476	3.044.148
<b>totale</b>	<b>4.871.140</b>	<b>2.070.865</b>	<b>6.942.004</b>

- Debiti vs altri finanziatori entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
163.531	342.975	(179.444)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Quota capitale Mutuo Cassa DDPP	0	139.723



Debito v/FRISL Comunità Montana	122.414	122.414
Debiti v/FRISL per Gasdotto Tremosine	40.419	80.838
Carte di credito	699	0
<b>totale</b>	<b>163.531</b>	<b>342.975</b>

Il debito iscritto a bilancio nei confronti della Comunità Montana rappresenta l'esposizione aperta di Garda Uno SpA relativa alle quote FRISL che devono essere versate alla Comunità stessa per gli interventi realizzati da Garda Uno SpA (isole ecologiche).

- Debiti vs altri finanziatori oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
53.892	94.311	(40.419)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti v/FRISL per Gasdotto Tremosine	53.892	94.311
<b>totale</b>	<b>53.892</b>	<b>94.311</b>

Il debito iscritto a bilancio nei confronti del Comune di Tremosine rappresenta l'esposizione aperta di Garda Uno SpA relativa alle quote FRISL che devono essere versate all'ente per gli interventi realizzati da Garda Uno SpA (gasdotto).

Non sono presenti posizioni debitorie v/altri finanziatori oltre 5 anni.

- Debiti vs fornitori

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.243.976	22.172.532	(12.928.556)

Descrizione	31/12/2017	conferito ad AB	31/12/2016	Variazioni
Debiti v/fornitori	9.243.976	9.928.600	17.512.472	-8.268.496
Debiti v/Ufficio d'Ambito	0	4.871.311	4.660.060	-4.660.060
<b>totale</b>	<b>9.243.976</b>	<b>14.799.911</b>	<b>22.172.532</b>	<b>-12.928.556</b>

Nella voce "Debiti v/fornitori" sono comprese le fatture da ricevere per € 775.957 e le note di credito da ricevere per € 88.541. L'importo di € 9.928.600 relativo a debiti del settore ciclo idrico è stato conferito in Acque Bresciane.

La voce "Debiti v/Ufficio d'Ambito" essendo relativa al settore ciclo idrico è stata totalmente conferita ad Acque Bresciane.

Inoltre nella voce "Debiti v/fornitori" sono compresi i seguenti debiti vs i Comuni soci:

Descrizione	Apertura	Estratto conto	Fatture/Note credito	conferito	Debito
	01/01/2017	31/12/2017	da ricevere	Acque Bresciane	31/12/2017
Comune di Calcinato	257.344	0	0	167.823	0
Comune di Calvagese della riviera	99.747	0	0	67.653	0
Comune di Carpenedolo	240.248	0	0	202.907	0
Comune di Desenzano del Garda	246.779	0	0	297.063	0
Comune di Gardone Riviera	156.674	1.779	329	83.389	2.108
Comune di Gargnano	96.162	828	0	142.765	828
Comune di Gottolengo	0	0	0	0	0
Comune di Leno	0	0	0	137.073	0
Comune di Limone sul Garda	0	0	0	0	0
Comune di Lonato del Garda	4.006	4.006	0	0	4.006
Comune di Magasa	9.828	0	0	11.467	0
Comune di Manerba	178.850	0	0	200.622	0
Comune di Manerbio	1.077	1.077	0	0	1.077
Comune di Moniga del Garda	143.520	0	0	182.906	0
Comune di Muscoline	20.794	0	0	34.792	0
Comune di Padenghe sul Garda	38.130	0	0	38.130	0
Comune di Polpenazze del Garda	4.590	0	0	0	0
Comune di Pontevico	0	0	0	0	0
Comune di Pozzolengo	34.449	0	0	39.289	0
Comune di Provaglio d'Iseo	0	0	0	0	0
Comune di Puegnago del Garda	132.762	0	0	78.918	0
Comune di Roè Volciano	0	0	0	0	0
Comune di Salò	189.297	0	0	88.175	0
Comune di San Felice del Benaco	7.180	0	0	8.545	0
Comune di Sirmione	911.309	0	0	911.309	0
Comune di Soiano del lago	96.611	0	0	14.159	0
Comune di Tignale	594.680	13.703	0	409.071	13.703
Comune di Toscolano Maderno	155.936	0	0	169.944	0
Comune di Tremosine sul Garda	124.798	0	0	160.078	0
Comune di Valvestino	12.500	0	0	12.500	0
Comune di Verolanuova	0	0	0	0	0
Comunità Montana	0	0	0	0	0
Provincia di Brescia	0	0	0	0	0
<b>totale</b>	<b>3.757.270</b>	<b>21.393</b>	<b>329</b>	<b>3.458.577</b>	<b>21.722</b>

Sono stati conferiti in Acque Bresciane complessivi € 3.458.577, € 1.243.495 per debiti v/Comuni e € 2.215.082 per fatture da ricevere v/Comuni.

- Debiti v/imprese controllate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
24.000	0	24.000

Descrizione	Apertura	Costo	Estratto conto	Fatture/Note	Altri	Debito
	01/01/2017	2017	31/12/2017	da ricevere	debiti	31/12/2017
La Castella srl	0	24.000	0	24.000	0	24.000
	<b>0</b>	<b>24.000</b>	<b>0</b>	<b>24.000</b>	<b>0</b>	<b>24.000</b>

L'importo iscritto a bilancio pari a € 24.000 è relativo a servizi resi dalla controllata a favore di Garda Uno

- Debiti v/imprese collegate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
293.290	1.392.892	(1.099.602)

L'importo iscritto a bilancio pari a € 293.290 è riferito a fatture ricevute e da ricevere da parte delle collegate Biociclo, Castella e Leno servizi, si segnala che l'importo di € 1.082.571 è riferito a debiti v/collegate del settore ciclo idrico conferiti ad Acque Bresciane.

Descrizione	Apertura 01/01/2017	Conferito Acque Bresciane	Debito 31/12/2017
Biociclo srl	368.627	0	274.630
Castella srl	31.000	0	15.000
Depurazioni Benacensi sarl	880.650	1.040.065	0
GAL	0	0	0
Leno Servizi srl	10.320	7.320	3.660
Sirmione Servizi srl	102.296	35.186	0
Acque Bresciane srl	0	0	0
AGS Azienda global service	0	0	0
<b>totale</b>	<b>1.392.892</b>	<b>1.082.571</b>	<b>293.290</b>

- Debiti tributari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
251.703	1.122.725	(871.022)

Descrizione	31/12/2017	conferito Acque Bresciane	31/12/2016	variazione
Addizionale provinciale fognatura / depurazione	0	399	31	-31
IRPEF su retribuzioni dipendenti	239.877	1.273	249.360	-9.483
Debito IRAP	0	0	121.369	-121.369
Debito IRES	0	0	742.746	-742.746
Ritenute d'acconto su prestazioni professionali	11.939	0	7.113	4.826
Addizionale regionale - comunale IRPEF	-128	0	2.091	-2.219
Addizionale provinciale tariffa rifiuti	15	0	15	0
<b>Totale</b>	<b>251.703</b>	<b>1.672</b>	<b>1.122.725</b>	<b>-871.022</b>

- Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
636.842	556.212	80.630

Descrizione	31/12/2017	conferito Acque Bresciane	31/12/2016	variazione
Debiti v/INPDAP	53.397		59.964	-6.568
Debiti v/INAIL	1.126		8.671	-7.544
Debiti v/INPS	387.505		323.872	63.633
Debiti v/PREVINDAI	23.706		23.823	-117
Debiti v/PREVIAMBIENTE	1.949		1.997	-49
Debiti v/FASI			212	-212
Debiti v/FASIE	92		75	18
Debiti v/FASDA	7.391		4.418	2.973
Debiti diversi v/ISTITUTI PREVIDENZIALI	161.676	95.515	133.180	28.496
<b>totale</b>	<b>636.842</b>	<b>95.515</b>	<b>556.212</b>	<b>80.630</b>

- Altri debiti entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.055.047	1.916.784	(861.737)

Descrizione	31/12/2017	conferito Acque Bresciane	31/12/2016	variazione
Debiti diversi	42.018	377.077	442.404	-400.386
Debiti v/amministratori	4.064		2.111	1.953
Debiti v/Dipendenti	452.430		467.787	-15.357
Quota fondo comunale di sostegno	0	0	188.342	-188.342
Trattenute sindacali	3.385		3.119	266
Debiti diversi v/dipendenti	553.151	339.815	790.508	-237.358
Debiti v/CCSE x comp. UI1	0	29.153	21.567	-21.567
Trattenute fondo solidarietà terremotati	0	0	946	-946
<b>totale</b>	<b>1.055.047</b>	<b>746.045</b>	<b>1.916.784</b>	<b>-861.737</b>

- Altri debiti oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.778	2.460.058	(2.454.281)

La voce "Altri debiti oltre 12 mesi" pari a € 5.778 è esclusivamente rappresentata da depositi cauzionali così composti, i depositi relativi agli utenti servizio acqua sono stati totalmente conferiti in Acque Bresciane per un totale di € 2.519.166:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi cauzionali	900	5.423
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Calcinato		237.927
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Calvagese		63.606
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Carpenedolo		132.059

Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Desenzano		458.172
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Gardone		115.209
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Gargnano		88.706
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Leno		163.754
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Magasa		2.295
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Manerba		242.587
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Moniga		115.172
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Muscoline		50.288
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Polpenazze		97.132
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Pozzolengo		40.409
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Puegnago		67.915
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Salò		62.096
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di San Felice		119.072
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Soiano		65.047
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Tignale		55.538
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Toscolano		178.790
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Tremosine		91.190
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Valvestino		3.043
Depositi cauzionali utenti servizio gas GPL comune di Tremosine	4.478	4.178
Depositi cauzionali utenti servizio gas GPL comune di Tignale	400	450
<b>totale</b>	<b>5.778</b>	<b>2.460.058</b>

### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
958.030	23.540.640	(22.582.610)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2017	conferito Acque Bresciane	31/12/2016	variazione
Risconto per contributi c/impianti	491.904	14.446.470	17.257.493	-16.765.589
Risconto per contributi c/impianti servizio rifiuti	265.514	0	265.514	0
Risconto per contributi c/impianti ADPQ	0	3.935.437	3.325.528	-3.325.528
Ratei passivi	66.632	18.704	37.746	28.886
Risconti passivi	131.030	3.768.045	2.654.358	-2.523.328
Ricavi futuri	2.950	0	0	2.950
<b>totale</b>	<b>958.030</b>	<b>22.168.656</b>	<b>23.540.640</b>	<b>-22.582.610</b>

Il risconto per contributi in c/impianti è relativo a somme erogate da enti pubblici a fronte di investimenti prevalentemente afferenti al servizio idrico.

Si segnala che nelle voci "risconto per contributi c/impianti" e "risconto per contributi c/impianti ADPQ" sono contenuti i fondi contributi per la somma totale di € 18.873.811 quale progressivo valore della sommatoria di

tutti i contributi fino ad oggi incassati/maturati al netto delle quote utilizzate a copertura degli ammortamenti calcolati sugli investimenti realizzati grazie ai contributi stessi, € 18.381.907 sono stati conferiti in Acque Bresciane in quanto legati ad investimenti del servizio ciclo idrico.

## NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
50.771.932	50.712.929	59.003

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Ricavi servizio energie	1.149.079	1.070.636	78.442
Ricavi servizio idrico integrato	26.667.008	27.512.073	-845.065
Ricavi servizio igiene urbana	22.001.423	21.494.937	506.486
Ricavi servizio gas GPL	176.232	159.893	16.340
Ricavi da commesse	735.537	448.943	286.593
Ricavi servizio votive	42.653	26.447	16.206
<b>totale</b>	<b>50.771.932</b>	<b>50.712.929</b>	<b>59.003</b>

L'incremento dei ricavi del servizio igiene urbana deriva dai maggiori volumi di rifiuti trattati per effetto della progressiva applicazione del sistema di raccolta "porta a porta" e per un maggior afflusso di turisti.

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato si ricorda che l'importo iscritto in bilancio è frutto dell'adozione di una migliorativa metodologia di stima dei conguagli che prevede che i ricavi vengano rilevati tenendo conto delle componenti del Vincolo di Ricavo del Gestore (VRG) stabilito dall'AEEGSI.

#### A.5) Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.803.980	2.234.414	11.569.566

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Contributi c/esercizio	0	5.042	-5.042
Contributi c/capitale impianti	0	63.779	-63.779

Utilizzo fondi contribuiti	1.630.436	1.466.425	164.011
Utilizzo fondo rinnovamenti impianti	7.628	3.478	4.149
Utilizzo fondi su crediti	0	0	0
Utilizzo fondo rischi e spese future	98.977	48.701	50.276
Gestione impianto depuratore	115.323	112.309	3.015
Rimborso danni	693	329	365
Rimborso accisa gasolio	71.349	68.171	3.178
Ricavi da personale a comando	31.856	80.184	-48.327
Addebiti vari utenze	39.461	30.520	8.941
Altri ricavi	214.687	122.529	92.158
Indennizzi assicurativi	306.270	163.856	142.415
Plusvalenze da realizzo	4.729	21.028	-16.300
Plusvalore da conferimento	10.136.948	0	10.136.948
Sopravvenienze attive	1.145.623	48.065	1.097.558
<b>totale</b>	<b>13.803.980</b>	<b>2.234.414</b>	<b>11.569.566</b>

La voce “utilizzo fondi contribuiti” è la quota di ricavo a copertura della quota di ammortamento calcolata sugli investimenti realizzati con contributi pubblici o privati.

La voce “utilizzo fondo rischi e spese future” è relativa ai ricavi originati dalla movimentazione del relativo fondo per crediti riscossi nell’anno 2017 riferiti ai consumi pubblici.

La voce “Altri ricavi” è rappresentata principalmente dai rimborsi spese varie addebitate agli utenti e per attività legate ai misuratori (sostituzione per gelo, letture in fase di voltura).

Gli indennizzi assicurativi per € 306.270 sono principalmente riferiti alle liquidazione per i danni subiti agli impianti e agli immobili del ciclo idrico e al contenuto degli stessi.

Tra gli Altri Ricavi è presente con l’importo di 10.136.948 euro la plusvalenza da conferimento derivante dal conferimento del ramo d’azienda “Idrico” alla conferitaria Acque Bresciane Srl effettuato il 31.12.2017.

Come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione al presente bilancio consolidato al 31.12.2017 di Garda Uno Spa, e al precedente paragrafo “Immobilizzazioni Finanziarie” della presente nota integrativa sulla quantificazione della suddetta plusvalenza esiste una differente interpretazione tra Garda Uno Spa e la controparte.

La voce “Sopravvenienze attive” è rappresentata principalmente dall’allineamento ricavi anno 2016 da VRG per € 949.669 calcolato con la precisa applicazione della componente "TarifVScal" ovvero delle Tariffe vigenti nell’anno per le variabili di scala che, nello specifico, sono rappresentate dai Volumi rilevati a consuntivo. Questo dato è stato confrontato con quanto precedentemente allocato in bilancio per il 2016 risultando lievemente superiore a quanto al tempo stimato.

## **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

### B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.854.952	1.668.733	186.219

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Costi settore attività produttive	222.583	73.299	149.284
Costi servizio idrico integrato	623.939	627.622	-3.684
Costi servizi generali	16.239	10.015	6.223
Costi settore igiene urbana	892.785	881.135	11.650
Costi servizio gas GPL	93.227	70.397	22.829
Costi servizio ufficio tecnico	6.180	6.264	-84
<b>totale</b>	<b>1.854.952</b>	<b>1.668.733</b>	<b>186.219</b>

### B.7) Costi per servizi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20.775.169	20.069.160	706.009

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Smaltimenti rifiuti	9.305.230	9.103.220	202.010
Energia elettrica	4.782.948	5.309.442	-526.494
Manutenzioni	2.382.683	2.035.974	346.709
Altri costi	889.601	762.642	126.958
Smaltimento fanghi	439.457	351.268	88.189
Prestazioni da terzi	2.613.646	2.139.111	474.535
Assicurazioni	361.605	367.503	-5.897
<b>totale</b>	<b>20.775.169</b>	<b>20.069.160</b>	<b>706.009</b>

### B.8) Costi per godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
891.850	789.183	102.667

I costi per godimento beni di terzi sono relativi principalmente ai canoni leasing automezzi e autovetture (dettagliati nello specifico paragrafo) e in minor misura al noleggio automezzi e affitti.

### B.9) Costi per il personale

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
11.745.741	11.222.523	523.218

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Salari e stipendi	8.572.802	8.219.405	353.397
Oneri sociali	2.655.694	2.454.190	201.504
Trattamento di fine rapporto	517.245	548.928	-31.683
altri costi	0	0	0



<b>totale</b>	<b>11.745.741</b>	<b>11.222.523</b>	<b>523.218</b>
---------------	-------------------	-------------------	----------------

Si segnala che il maggior costo di personale rispetto all'anno precedente è riconducibile ad integrazioni di personale dipendente che si sono rese necessarie sia per l'espletamento di ulteriori servizi richiesti all'azienda sia per l'adeguamento dell'organico in relazione ai crescenti adempimenti di carattere normativo cui l'azienda è sottoposta .

#### B.12) Accantonamento per rischi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.301.232	0	12.301.232

La voce "Accantonamenti per rischi" è rappresentata da:

- accantonamento di 10.136.948 euro a fronte del rischio del mancato riconoscimento della plusvalenza da conferimento derivante dal conferimento del ramo d'azienda "Idrico" di Garda Uno Spa alla conferitaria Acque Bresciane Srl effettuato il 31.12.2017.

Come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione al presente bilancio consolidato al 31.12.2017 di Garda Uno Spa, e al precedente paragrafo "Immobilizzazioni Finanziarie" della presente nota integrativa sulla quantificazione della suddetta plusvalenza da conferimento esiste una differente interpretazione tra Garda Uno Spa e la controparte;

- accantonamento di € 1.000.000 per rischi afferenti al servizio idrico integrato oggetto di conferimento (per il quale l'azienda in futuro non conseguirà più alcun ricavo) riconducibili sia all'evento San Felice sia a rischi derivanti da eventuali e future cause afferenti al servizio idrico integrato per le quali Garda Uno sarà chiamata a rispondere come previsto dal contratto di conferimento ramo idrico in Acque Bresciane;
- accantonamento di € 387.321 per rischi FNI derivanti dalle tariffe 2017;
- accantonamento di € 776.963 per le domande di risarcimento danni relativamente all'evento San Felice svolte nei quattro procedimenti civili promossi a seguito di riassunzione ex art. 622 codice procedura penale, pendenti avanti alla Corte d'appello di Brescia e rubricate con i seguenti numeri di ruolo: R.G. 997/2018; 998/2018; 966/2018; 929/2018.

#### B.13) Altri accantonamenti

31/12/2017	31/12/2016	Variazione
82.973	140.733	(57.760)

La voce "Altri accantonamenti" è rappresentata da:

- accantonamento per rischi consumi pubblici per € 82.973 per far fronte al rischio di esigibilità dei crediti

relativi ai consumi pubblici verso i Comuni soci.

**B.14) Oneri diversi di gestione**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.144.532	6.743.302	(598.770)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Spese ATO/Rimb.Comuni e AEEGSI	1.786.264	2.029.071	-242.807
Oneri esposti da Comuni	533.608	167.612	365.995
Oneri vari automezzi	29.054	21.975	7.078
Oneri sinistri	128.043	104.347	23.696
Concessioni	168.365	163.749	4.616
Costi gestione impianti	3.135.550	2.741.083	394.467
Oneri pratica leasing	3.118	4.741	-1.623
Oneri fidejussioni	23.521	26.793	-3.272
Imposte, tasse e diritti	100.432	105.812	-5.380
Quota associativa	16.896	24.525	-7.629
Sanzioni amministrative	5.074	23.371	-18.296
Perdite su crediti	72.257	1.175.391	-1.103.134
Sanzioni codice della strada	1.850	1.837	12
Liberalità e contributi	4.838	973	3.865
Altri costi	88.932	68.310	20.622
Costi vari - n.d.	12.383	19.813	-7.431
Minusvalenze da realizzo	3.160	30.083	-26.923
Sopravvenienze passive	31.188	33.813	-2.625
<b>totale</b>	<b>6.144.532</b>	<b>6.743.302</b>	<b>-598.770</b>

Nella voce “Costi gestione impianti” sono contabilizzati i costi di gestione relativi al Depuratore di Peschiera per € 2.491,525, al Depuratore Limone / Tremosine per € 480.340, ai punti acqua per € 75.800.

La Voce “Spese ATO/Rimb. Comuni e AEEGSI” di € 1.786.264 comprende:

- € 152.034: spese per funzionamento dell’Ufficio d’ambito della provincia di Brescia
- € 1.625.906: quota mutui da rimborsare ai Comuni
- € 8.324: contributo AEEGSI

La voce “perdite su crediti” è riferibile all’allineamento del fondo rettifica microcrediti, commentato nella presente nota integrativa nello specifico paragrafo relativo ai crediti, cui si rimanda.

Nella voce “Altri costi” sono iscritti principalmente i costi per la cancelleria, abbonamenti ed inserzioni.

**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

**C.15) C.16) e C.17)bis. Proventi finanziari**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
303.284	226.316	76.968

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Proventi da partecipazioni	114.284	72.000	42.284
Interessi attivi moratori	176.959	151.609	25.350
Interessi attivi c/c	12.034	2.138	9.897
Interessi attivi su prestiti fruttiferi	7	27	-19
Utile su su cambi		543	-543
<b>totale</b>	<b>303.284</b>	<b>226.316</b>	<b>76.968</b>

In particolare i proventi da partecipazione sono relativi ai dividendi deliberati e liquidati nell'esercizio dalla collegata Biociclo srl.

#### C.17) 4 Oneri finanziari verso altri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
874.962	995.745	(120.783)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Interessi passivi moratori	2.384	16.947	-14.563
Interessi passivi mutuo/finan	621.254	584.887	36.367
Interessi passivi conto corrente	4.580	10.539	-5.958
Interessi passivi ant. fatture	60.870	75.784	-14.914
Interessi passivi bollettazione	1.045	2.415	-1.370
Interessi passivi	54.366		
Oneri finanziari bancari e postali	130.463	305.174	-174.711
Disaggio su cambio	0		
<b>totale</b>	<b>874.962</b>	<b>995.745</b>	<b>-120.783</b>

Gli oneri bancari e postali, rispetto al bilancio d'esercizio al 31-12-2016, sono stati nell'anno 2017 puntualmente contabilizzati in oneri per servizi o finanziari, l'importo di € 178.614 è stato riclassificato tra gli oneri per servizi mentre l'importo di € 130.463 tra gli oneri finanziari.

#### **D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE**

Non si registrano rettifiche valore di attività finanziarie.

#### **IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Durante l'esercizio non sono stati sostenuti elementi di ricavo e/o costo di entità od incidenza eccezionale

ulteriori rispetto a quanto descritto nel precedente paragrafo “A5 Altri ricavi e proventi” e “B12 Accantonamenti per rischi ed oneri”.

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa ai componenti straordinari. Conseguentemente le partite incluse in tale classe sono state riclassificate per natura nelle voci più idonee.

### ***IMPOSTE SUL REDDITO***

Le imposte iscritte a bilancio pari a € 1.108.997 si riferiscono a € 303.128 a titolo di IRAP, € 1.391.984 per IRES ed imposte anticipate per € - 586.115.

#### Imposte anticipate

Le imposte anticipate dell'esercizio sono state calcolate sulle differenze temporanee fra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali. In particolare le attività derivanti da imposte anticipate, rilevate nello stato patrimoniale ed esposte tra i crediti alla voce CII 04 ter, sono le seguenti:

Voce	Ammontare delle differenze temporanee	Imponibile	Imposta	Aliquota	Effetto fiscale	credito iscritto al 31/12/2016	imposte anticipate
Svalutazione crediti	1.614.010	1.614.010	Ires	24,0%	387.362	387.362	0
<u>Svalutazione crediti - quota trasferita in Acque Bresciane</u>					- 259.702		
Esigibilità crediti per consumi pubblici dei Comuni soci	267.513	267.513	Ires	24,0%	64.203	69.896	- 5.693
Rinnovo impianti (collettore)	287.136	287.136	Ires	24,0%	68.913	70.743	- 2.128
		287.136	Irap	3,9%	11.198	11.496	- 298
<u>Rinnovo impianti - trasferito in Acque Bresciane</u>					- 80.111		
Ricavi da allacci (contributi)	504.775	504.775	Ires	24,0%	121.146	130.254	- 10.588
		504.775	Irap	3,9%	19.686	21.166	- 1.480
<u>Ricavi da allacci - quota trasferita in Acque Bresciane</u>					- 140.079		
Premio dipendenti	427.890	427.890	Ires	24,0%	102.694	76.282	26.412
<u>Premio dipendenti - quota trasferita in Acque Bresciane</u>					- 39.328		
Tassa non pagata					-	431	- 431
Interessi passivi moratori non pagati	523	523	Ires	24,0%	125	1.170	- 1.045
<u>Interessi passivi moratori non pagati - trasferita in Acque Bresciane</u>					- 125		
OIC 29 - ripristino patrimonio netto 31.12.2015	50.079	50.079	Ires	24,0%	12.019	32.878	- 24.249
		50.079	Irap	3,9%	1.953	5.343	
Rischio San Felice	500.000	500.000	Ires	24,0%	120.000	-	120.000
		500.000	Irap	3,9%	19.500	-	19.500
Rischio conferimento AB	500.000	500.000	Ires	24,0%	120.000	-	120.000
		500.000	Irap	3,9%	19.500	-	19.500
Rischio corte d'appello giudizi civili	776.963	776.963	Ires	24,0%	186.471	-	186.471
		776.963	Irap	3,9%	30.302	-	30.302
Fondo FNI	387.321	387.321	Ires	24,0%	92.957	-	92.957
		387.321	Irap	3,9%	15.106	-	15.106
<b>totale</b>	-			<b>totale</b>	<b>873.789</b>	-	<b>586.115</b>

**INFORMAZIONI EX ART. 2427 N. 22 – OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

Alba Leasing - n. contratto: 01047517

- data inizio locazione: 01/10/2013
- data fine locazione: 01/10/2018
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59

- Costo del bene: € 27.500,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo energia - Nissan Cabstar 35.110 usato con piattaforma aerea Cela TP200 usata	3.885	255	27.500	3.438	27.500	0

Alba Leasing - n. contratto: 01055406

- data inizio locazione: 01/04/2014
- data fine locazione: 01/04/2019
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 148.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU - n. 10 compattatori monopala con funzionamento elettrico	38.011	1.904	148.000	14.800	51.800	96.200

Alba Leasing - n. contratto: 01059130

- data inizio locazione: 01/07/2014
- data fine locazione: 01/07/2019
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 217.110,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU - n. 2 piaggio porter maxx con vasca ribaltabile + n. 3 isuzu P75 minicompattatore	57.059	2.351	217.110	21.711	75.989	141.122

Alba Leasing - n. contratto: 01059132

- data inizio locazione: 01/09/2014
- data fine locazione: 01/09/2019

- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 289.950,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU - n. 5 isuzu P75 minicompattatore	84.583	3.390	289.950	28.995	101.483	188.468

Civileasing - n. contratto: 50546

- data inizio locazione: 02/08/2013
- data fine locazione: 02/08/2018
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 156.683,99

Il contratto è stato ceduto ad Acque Bresciane per effetto del conferimento ramo aziendale ciclo idrico.

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi N.10 furgoni opel vivavo 2.0CDTI - ceduto ad Acque Bresciane	0	1.480	0	32.120	0	0

UBI Leasing - n. contratto: 06074734

- data inizio locazione: 01/12/2013
- data fine locazione: 01/12/2018
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 54.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo RSU - isuzu evolution vasca compattatore	11.177	622	54.000	5.400	24.300	29.700

UBI Leasing - n. contratto: 06074735

- data inizio locazione: 01/12/2013

- data fine locazione: 01/12/2018
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 54.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo RSU - isuzu evolution vasca compattatore	11.177	622	54.000	5.400	24.300	29.700

UBI Leasing - n. contratto: 06074736

- data inizio locazione: 01/12/2013
- data fine locazione: 01/12/2018
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 19.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo RSU - piaggio porter maxx	3.938	243	19.000	1.900	8.550	10.450

UBI Leasing - n. contratto: 06074737

- data inizio locazione: 01/12/2013
- data fine locazione: 01/12/2018
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 19.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo RSU - piaggio porter maxx	3.938	243	19.000	1.900	8.550	10.450

Unicredit Leasing - n. contratto: 1404394

- data inizio locazione: 11/02/2014
- data fine locazione: 11/02/2019
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 149.020,00



Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo RSU - scarrabile Iveco Magirus	36.038	1.998	149.020	14.902	52.157	96.863

A-Leasing - n. contratto: AP 12479

- data inizio locazione: 09/09/2015
- data fine locazione: 09/09/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 103.880

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo RSU - scarrabile Iveco	57.559	1.687	103.880	10.388	25.970	77.910

A-Leasing - n. contratto: AP 12496

- data inizio locazione: 28/04/2015
- data fine locazione: 28/04/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 135.900

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU - n. 3 ISUZU L35	64.463	2.384	135.900	13.590	33.975	101.925

A-Leasing - n. contratto: AP 12497

- data inizio locazione: 28/04/2015
- data fine locazione: 28/04/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 172.500

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU - n. 3 ISUZU P75	81.821	3.024	172.500	17.250	43.125	129.375

A-Leasing - n. contratto: AP 12499

- data inizio locazione: 28/04/2015
- data fine locazione: 28/04/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 69.699

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU - n. 3 PIAGGIO PORTER MAXXI	33.060	1.222	69.699	6.970	17.425	52.274

Credit Agricole - n. contratto: 01524280

- data inizio locazione: 20/07/2015
- data fine locazione: 21/07/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 18.200

Il contratto è stato ceduto ad Acque Bresciane per effetto del conferimento ramo aziendale ciclo idrico.

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo CII - n. 1 OPEL VIVARO VAN EDITION - ceduto ad Acque Bresciane	0	237	0	3.640	0	0

Credit Agricole - n. contratto: 01524281

- data inizio locazione: 07/10/2015
- data fine locazione: 12/10/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 45.757 totale – mezzo non conferito € 15.252

Il contratto è stato ceduto ad Acque Bresciane per effetto del conferimento ramo aziendale ciclo idrico relativamente a n. 2 mezzi su un totale di n. 3 mezzi compresi, i mezzi hanno lo stesso valore.

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi n. 3 OPEL COMBO VAN - n.2 ceduti ad Acque Bresciane	8.405	639	15.252	9.151	7.626	7.626

SG Leasing - n. contratto: TA 351628

- data inizio locazione: 26/10/2015
- data fine locazione: 25/10/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 25.399

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Autovettura Energia - n. 1 NISSAN LEAF	12.726	356	25.399	6.350	15.874	9.525

SG Leasing - n. contratto: TS 351609

- data inizio locazione: 02/11/2015
- data fine locazione: 01/11/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 161.466

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU- n. 4 ISUZU P75	94.307	2.560	161.466	16.147	40.367	121.100

Credit Agricole - n. contratto: 1528166

- data inizio locazione: 20/05/2016
- data fine locazione: 30/05/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 182.750

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Autospazzatrici - n. 2	123.909	2.426	182.750	18.275	27.413	155.338

Credit Agricole - n. contratto: 1530234

- data inizio locazione: 20/10/2016
- data fine locazione: 15/11/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 117.390

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Autospazzatrici - n. 1	90.976	1.724	117.390	11.739	17.609	99.782

SG Leasing - n. contratto: TS 360174

- data inizio locazione: 04/02/2016
- data fine locazione: 03/02/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 46.466

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU- n. 2 PIAGGO PORTER MAXXI CON VASCA	29.345	707	46.466	4.647	6.970	39.496

SG Leasing - n. contratto: TS 360173

- data inizio locazione: 04/02/2016
- data fine locazione: 03/02/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 115.000

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU- n. 2 ISUZU P75 CON VASCA	72.626	1.749	115.000	11.500	17.250	97.750

A-Leasing - n. contratto: AA 12709

- data inizio locazione: 14/03/2016
- data fine locazione: 14/03/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59

- Costo del bene: € 30.181

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N.1 Autovettura GOLF (DIR. RSU)	19.621	590	30.181	7.545	11.318	18.863

A-Leasing - n. contratto: AA 12717

- data inizio locazione: 21/03/2016
- data fine locazione: 21/03/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 33.979
- 

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N.1 Autovettura GOLF (PRESIDENTE)	19.507	591	33.979	8.495	12.742	21.237

A-Leasing - n. contratto: AA 12718

- data inizio locazione: 21/03/2016
- data fine locazione: 21/03/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 30.017
- 

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N.1 Autovettura GOLF (DIR.ENERGIA)	19.507	591	30.017	7.504	11.256	18.761

A-Leasing - n. contratto: AA 12703

- data inizio locazione: 15/03/2016
- data fine locazione: 15/03/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 33.082

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N.1 Autovettura LEXUS (DIR.AMM.VO)	17.324	536	33.082	8.271	12.406	20.676

A-Leasing - n. contratto: AA 12724

- data inizio locazione: 06/04/2016
- data fine locazione: 06/04/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 22.373

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N.1 Autovettura NISSAN LEAF	12.648	369	22.373	5.593	8.390	13.983

A-Leasing - n. contratto: AA 12723

- data inizio locazione: 06/04/2016
- data fine locazione: 06/04/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 22.373

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N.1 Autovettura NISSAN LEAF	12.648	369	22.373	5.593	8.390	13.983

A-Leasing - n. contratto: AA 12722

- data inizio locazione: 07/04/2016
- data fine locazione: 07/04/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 27.599

Il contratto è stato ceduto ad Acque Bresciane per effetto del conferimento ramo aziendale ciclo idrico.

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Autovettura TOYOTA RAV4 (DIR.CII) - ceduto ad Acque Bresciane	0	440	0	6.900	0	0

A-Leasing - n. contratto: SI 12461

- data inizio locazione: 18/02/2016
- data fine locazione: 18/02/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 101.350

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N.3 SERVER FUJITSU	59.536	2.460	101.350	20.270	30.405	70.945

Credit Agricole - n. contratto: 01531083

- data inizio locazione: 15/12/2016
- data fine locazione: 21/12/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 146.020

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU- n. 1 AUTOSPAZZATRICE	115.338	1.848	146.020	7.301	7.301	138.719

UBI Leasing - n. contratto: 06097391

- data inizio locazione: 26/04/2017
- data fine locazione: 25/04/2022
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 146.020

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo RSU - spazzatrice Schimdt SK 600	129.518	1.108	146.020	7.301	7.301	138.719



**A-Leasing - n. contratto: AA 12897**

- data inizio locazione: 25/01/2017
- data fine locazione: 25/01/2022
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 20.054

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N 1 AUTOVETTURA ELETTRICA LEAF ENERGIA	13.139	366	20.054	2.507	2.507	17.547

Nella seguente tabella vengono riportati gli effetti totali sulla situazione patrimoniale ed economica qualora la Società utilizzatrice, come previsto dal principio contabile internazionale I.A.S. 17, contabilizzasse le operazioni con il metodo finanziario – che meglio ne rileva la reale sostanza economica – imputando a conto economico gli interessi compresi nei canoni di competenza dell'esercizio e le quote di ammortamento sul valore dei beni acquistati in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo.



<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
<b>ATTIVITA'</b>	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	1.968.485
<b>Beni riscattati</b>	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
<b>PASSIVITA'</b>	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	1.337.790
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	630.694
Effetto fiscale (d x 27,90%)	175.964
<b>Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	<b>454.731</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni + quota maxi - canone)	611.183
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-41.093
Rilevazione di:	
Quote di ammortamento	-347.491
- su contratti in essere	
- su beni riscattati	
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	222.599
Rilevazione dell'effetto fiscale	62.105
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>160.494</b>

## NOTA INTEGRATIVA - ALTRE INFORMAZIONI

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Impegni e garanzie

Le garanzie prestate a terzi sono passate da € 4.627.250 nel 2016 ad € 4.544.977 nel 2017, nessuna variazione rilevante rispetto all'anno precedente.

Si segnala che sono in corso le volture per le garanzie riferite al ciclo idrico ammontanti ad € 1.188.519; alla data di redazione del presente bilancio sono state perfezionate le volture per € 801.863 e pertanto le

fidejussioni legate al ciclo idrico ancora in capo a Garda Uno si sono ridotte ad € 386.656.

Le garanzie prestate da terzi sono passate da € 930.049 nel 2016 ad € 1.552.837,35 nel 2017. Tale variazione è dovuta all'incremento di gare espletate nel corso dell'anno 2017 rispetto a quelle dell'anno 2016 principalmente riferite al settore ciclo idrico, gli importi si riferiscono a cauzioni sia provvisorie che definitive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito di tali procedure di gara.

Si segnala che le garanzie riferite al ciclo idrico, ammontanti ad € 847.300, alla data di redazione del presente bilancio risultano prese in carico dalla società Acque Bresciane.

Per quanto attiene invece gli impegni al 31/12/2017 nei confronti delle società di leasing ammontano ad € 1.337.790.

In particolare:

- Civileasing: contratto di leasing relativo a n. 10 automezzi Vivaro per il settore idrico - impegno al 31/12/2017 è di € 0 in quanto tale contratto è stato ceduto ad Acque Bresciane;
- Alba Leasing: n. 1 contratto di leasing relativo alla piattaforma aerea per il settore attività produttive, e n.3 contratti per n. 17 automezzi per il settore rifiuti - impegno al 31/12/2017 è di € 183.538;
- Ubi Leasing: n.5 contratti di leasing relativi ad automezzi per il settore rifiuti - impegno al 31/12/2017 è di € 159.748;
- Unicredit Leasing: n. 1 contratto di leasing relativo ad un automezzo per il settore rifiuti - impegno al 31/12/2017 è di € 36.038;
- A-Leasing: n. 13 contratti di leasing relativi a n. 10 automezzi per il settore rifiuti, n. 8 autovetture e n. 3 server Fujitsu. Il contratto riferito a n.1 autovettura è stato ceduto ad Acque Bresciane - impegno al 31/12/2017 è di € 410.833;
- Credit Agricole: n. 5 contratti di leasing relativi a n. 3 automezzi per il settore idrico, n. 1 automezzo per il settore attività produttive e n. 4 autospazzatrici per il settore rifiuti. Un contratto riferito ad un automezzo del settore ciclo idrico è stato totalmente ceduto ad Acque Bresciane, mentre un altro contratto riferito a n.3 mezzi di cui solo 2 del settore ciclo idrico è stato ceduto in parte - impegno al 31/12/2017 è di € 338.628;
- SG Leasing: n. 4 contratti di leasing relativi a n. 8 automezzi per il settore rifiuti e n. 1 autovettura per il settore attività produttive - impegno al 31/12/2017 è di € 209.004.

#### Passività potenziali

Non si rileva la presenza di passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Compensi	48.265	26.638

Non sono state concesse anticipazioni né crediti agli stessi, né sono stati assunti impegni per loro conto.

## **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	<b>Valore</b>
Revisione legale dei conti annuali	21.250
altre attività	0
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>21.250</b>

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

## **Informazioni sulla operazioni con parti correlate**

In conformità al disposto dell'art. 2427 comma 1, n. 22 bis del Codice Civile, vi informiamo che sono state effettuate operazioni con parti correlate così come individuate dai principi contabili internazionali (IAS 24). Tutti i rapporti con parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni sulla reciproca convenienza economica.

In particolare Garda Uno SpA ha rapporti con le seguenti parti correlate:

- Comuni soci (servizi di igiene urbana e smaltimenti): si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/clienti e debiti v/fornitori.
- Imprese controllate e collegate: si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/imprese collegate e debiti v/imprese collegate.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato.

## **Dati sull'occupazione**

*Variazione numero dipendenti medio per categoria:*

Anno	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
2016	4	4	78	134	<b>220</b>
2017	4	4	79	137	<b>224</b>
<b>variazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

*Tabella numero dipendenti anno 2017*

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Gennaio	4	4	75	128	<b>211</b>
Febbraio	4	4	75	128	<b>211</b>
Marzo	4	4	75	126	<b>209</b>
Aprile	4	4	77	138	<b>223</b>
Maggio	4	4	77	138	<b>223</b>
Giugno	4	4	80	138	<b>226</b>
Luglio	4	4	81	140	<b>229</b>
Agosto	4	4	81	140	<b>229</b>
Settembre	4	4	82	139	<b>229</b>
Ottobre	4	4	82	139	<b>229</b>
Novembre	4	4	84	141	<b>233</b>
Dicembre	4	4	84	143	<b>235</b>

Si segnala che a seguito del conferimento del Ramo idrico in Acque Bresciane srl sottoscritto in data 27-12-2017, il contratto di lavoro di 85 dipendenti di Garda Uno è stato trasferito con decorrenza 31-12-2017 ad Acque Bresciane.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel corso dei primi mesi del 2018 l'Azienda è stata totalmente assorbita dalle numerose e complesse operazioni (peraltro non ancora definitivamente chiuse) riconducibili alla definitiva chiusura del conferimento del ramo idrico in Acque Bresciane srl.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e di accantonare l'utile di € 2.885.640 a riserva.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Padenghe sul Garda, 13 novembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente dott. Bocchio Mario